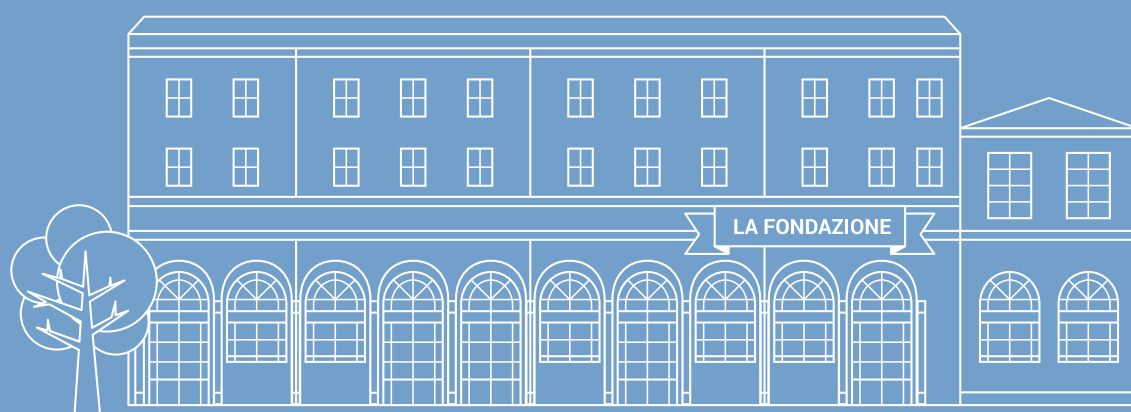




BILANCIO SOCIALE 2022-2023



**FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
VERONESE**

STUPEFACENTE ESPERIENZA DEL DONO

BILANCIO SOCIALE 2022 - 2023

Fondazione della Comunità Veronese - Ente Filantropico

SOMMARIO

06	PRESENTAZIONE
08	MATRICE DI RACCORDO DEL BILANCIO SOCIALE CON LE LINEE GUIDA MINISTERIALI
09	INFORMAZIONI GENERALI - Attività previste da atto costitutivo - Principi di redazione del Bilancio Sociale
10	IDENTITÀ: MISSION E STORIA ASSOCIATIVA - Chi siamo - I soci fondatori - Mission: la cultura del Dono - La storia della Fondazione - I fatti più importanti del biennio 2022 - 2023
22	LA GOVERNANCE E LA GESTIONE - Composizione e funzioni degli organi di governo - Il volontariato
24	LA RETE DEI DONATORI
28	LA GESTIONE DEI PROGETTI
31	I DATI SULL'ATTIVITÀ DI MISSIONE - Il progetto #aiutiAMOverona - Rassegna degli altri progetti sostenuti nel corso del biennio
46	I DATI DI BILANCIO 2022 E 2023
48	PROSPETTIVE E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

PRESENTAZIONE

Sono ormai passati tredici anni dalla costituzione della Fondazione della Comunità Veronese; un'esperienza fortemente stimolata dalle parole di Benedetto XVI che, parlando di **"stupefacente esperienza del dono"** (Caritas in Veritate), ha orientato il cammino del nostro ente.

Orientamento rafforzato dalla lettera enciclica **"Fratelli Tutti"** di papa Francesco laddove ci dice che **"un essere umano è fatto in modo tale che non si realizza, non si sviluppa e non può trovare la propria pienezza se non attraverso un dono sincero"**.

Al centro delle finalità della Fondazione non c'è un patrimonio economico da incrementare e preservare a supporto delle attività, quanto piuttosto un capitale intangibile che non teme la "ruggine" del tempo, **la relazione del Dono**. Il dono di migliaia di singole persone, delle imprese e di tutta la preziosa rete territoriale; questo, per noi, è il fondamento.

Il Bilancio Sociale rappresenta, quindi, un'occasione per rendere conto ai donatori - e in generale a tutta la comunità - di come sono stati raccolti e destinati i fondi che derivano dal nostro principale compito: curare e amministrare il dono, ma soprattutto curare e valorizzare le relazioni che stanno dietro alla gestione di ogni singola donazione. È proprio così, **le relazioni fra le persone** sono il motore che genera la raccolta, che stimola le idee e permette di individuare i bisogni del territorio.

La fiducia generata in questi anni, grazie ad un paziente, silenzioso e meticoloso lavoro di gestione di somme donate e di progetti sul territorio, è stata ripagata da migliaia e migliaia di donatori, dalle Istituzioni Pubbliche e dalle imprese, collocando la Fondazione della Comunità Veronese al centro di una raccolta ancora più intensa, per cercare di dare aiuto alla nostra città.

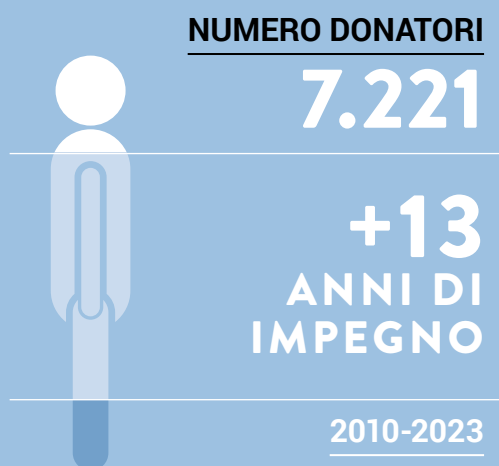
Da quando è operativa la Fondazione ha raccolto nel suo complesso 5.099.163 euro, ha generato una erogazione per 4.428.895 euro ed ha sostenuto ben 405 progetti, il tutto grazie alla rete di ben 7.221 donatori. Nel 2022 la raccolta di donazioni è stata pari a 214.387 euro, l'erogazione di fondi ha superato i 434.423 euro sostenendo 65 progetti. Nel 2023 la raccolta di donazioni è stata pari a 408.454 euro, l'erogazione di fondi ha superato i 555.976 euro sostenendo 44 progetti.

Sono numeri significativi, noi stessi siamo i primi ad esserne sbalorditi: l'esperienza del dono è stata davvero stupefacente. Dietro alle quinte di questo prezioso incontro fra dono e bisogni del territorio, c'è una squadra di

volontari che non si sono mai fermati, nemmeno nelle settimane più dure di lockdown, garantendo la gestione della raccolta, l'analisi dei progetti, l'erogazione dei fondi, la cura delle singole rendicontazioni progettuali. Il tutto in totale spirito di volontariato, garantendo così ai donatori che i costi di gestione del dono (costi amministrativi e gestionali) fossero sostanzialmente zero. Un bel risultato, lo condividiamo volentieri in questo documento, che è predisposto anche come obbligo normativo derivante dal Codice del Terzo Settore ed in modo conforme alle Linee Guida Ministeriali.

Un grazie a tutta la rete che forma la comunità di questa Fondazione: donatori, beneficiari e volontari coinvolti.

Rivolgiamo ancora una volta un grazie particolare a chi ho contribuito in modo decisivo a creare la Fondazione della Comunità Veronese, ovvero Mons. Adriano Vincenzi che ebbe l'intuizione di pensare ad una Fondazione di Comunità per Verona e Piero De Re, primo direttore volontario della Fondazione per otto anni e volontario fino alla sua scomparsa.



DONATI
4.428.895
EURO



RACCOLTI
5.099.163
EURO



ENTI BENEFICIARI

183



NUMERO
PROGETTI SEGUITI

405



MATRICE DI RACCORDO DEL BILANCIO SOCIALE CON LE LINEE GUIDA MINISTERIALI

AREA INFORMATIVA		DETTAGLI INFORMATIVI RICHIESTI DA LINEE GUIDA MINISTERIALI ¹	CAPITOLI DI BILANCIO SOCIALE
6.1	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	Informazioni generali
		Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di misurazione	NA ²
		Altre informazioni utili per comprendere processo di rendicontazione	NA ²
6.2	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	Nome Ente	Informazioni generali
		Codice Fiscale	Informazioni generali
		Partita Iva	Informazioni generali
		Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS	Informazioni generali
		Indirizzo Sede Legale	Informazioni generali
		Altre sedi	NA ²
		Aree territoriali di attività	Identità: mission e storia
		Valori e finalità perseguite (mission)	Identità: mission e storia
		Attività statutarie individuate ai sensi Art. 5 D.Lgs 117/2017	Informazioni generali
		Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	NA ²
		Collegamento con altri enti del terzo settore	NA ²
		Contesto di riferimento	Identità: mission e storia
6.3	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	La governance e la gestione
		Sistema di governo e controllo	La governance e la gestione
		Aspetti sugli aspetti relativi alla democraticità interna	La governance e la gestione
		Mappatura dei principali stakeholder e modalità di coinvolgimento	La rete dei donatori
		Coinvolgimento di lavoratori e utenti (solo per Imprese sociali ai sensi art. 11 D. Lgs.112/2017)	NA ²
6.4	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	Tipologia, consistenza e composizione del personale dell'ente	La governance e la gestione
		Attività formativa	NA ²
		Struttura dei compensi e delle retribuzioni	NA ²
		Criteri di rimborso ai volontari	La governance e la gestione
		Indennità di carica per la governance	La governance e la gestione
		Compensi dei dirigenti	NA ²
		Rapporto fra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori	NA ²
		Numero volontari che hanno usufruito di rimborsi	La governance e la gestione
		Modalità di regolamentazione rimborsi ai volontari	NA ²
		Pubblicazione sul sito web compensi della Governance (art.14 c.2 CTS)	NA ²
6.5	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti	La gestione dei progetti
		Informazioni sugli output risultanti dalle attività poste in essere	I dati sulla missione
		Effetti sui portatori di interesse prodotti dalle azioni realizzate	I dati sulla missione
		Certificazioni di qualità dell'ente/accreditamento	NA ²
		Evidenza di coerenza delle attività dell'ente con le finalità dell'ente	Identità: mission e storia
		Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	La gestione dei progetti
		Fattori ritenuti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi programmati	La gestione dei progetti
6.5	INFORMAZIONI SPECIFICHE PER ENTI FILANTROPICI	Elenco e importo delle erogazioni deliberato ed effettuate	La rete dei donatori I dati sulla missione
		Indicazioni beneficiari delle erogazioni diversi dalle persone fisiche	I dati sulla missione
		Numero dei beneficiari persone fisiche	I dati sulla missione
		Totale degli importi erogati alle persone fisiche	NA ²
6.6	SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	La rete dei donatori I dati di bilancio 2020
		Specifiche informazioni sulla raccolta fondi	I dati sulla missione La gestione dei progetti
		Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nel corso della gestione ed azioni di mitigazione effetti negativi	La rete dei donatori Prospettive e proposte 2021
6.7	ALTRE INFORMAZIONI	Indicazioni su contenzioni/controversie in corso rilevanti ai fini del BS	NA ²
		Altre informazioni di natura finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale (D. Lgs.254 del 30/12/2016)	NA ²
		Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione	La governance e la gestione
6.7	ALTRE INFORMAZIONI AMBIENTALI	Politiche di impatto ambientale	NA ²
		Indicatori di impatto ambientale	NA ²
		Indicatori per la gestione rifiuti	NA ²

¹Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art.14 c.1 D.Lgs 117/2017 ²NA= requisito non applicabile

INFORMAZIONI GENERALI

Ragione Sociale:

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ VERONESE - ENTE FILANTROPICO



**FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
VERONESE**

STUPEFACENTE ESPERIENZA DEL DONO

Indirizzo: Via Seminario 8 - 37129 Verona

Codice Fiscale: 93216530233

Forma giuridica: Ente Filantropico

Data costituzione: 2010

Telefono: 045 9276225

Sito internet: www.fondazioneveronese.org

Email: segreteria@fondazioneveronese.org

Pec: fondazioneveronese@pec.it

ATTIVITÀ PREVISTE DA ATTO COSTITUTIVO

La Fondazione si propone di svolgere attività di beneficenza e di pubblica utilità mediante l'erogazione di denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, così come previsto all'art. 37 CTS (art. 4 Statuto della Fondazione).

RICLASSIFICAZIONE IN BASE ART. 5 CODICE TERZO SETTORE

Le attività svolte da Fondazione della Comunità Veronese Onlus sono inquadrabili come tipologia di attività al punto u) dell'art.5 CTS.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.14, comma 1, D.lgs. N° 117/2017 e con riferimento alle Imprese Sociali, dell'art. 9, comma 2 D.L. n. 112/2017.

Allegato A della DGR Regione Veneto N° 815 del 23/06/2020. Schema tipo e Guida per la realizzazione utili per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale del Bilancio Sociale da parte delle Cooperative Sociali e dei loro Consorzi con sede legale nella Regione del Veneto.

IDENTITÀ: MISSION E STORIA ASSOCIATIVA

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ VERONESE È UNA FONDAZIONE
DI COMUNITÀ E SI CARATTERIZZA PER UN PATRIMONIO
NON PREESISTENTE MA NATO DAL “DONO”, IL DONO DELLA GENTE
DEL TERRITORIO DI VERONA. APPLICAZIONE TANGIBILE DI QUANTO
GIÀ BENEDETTO XVI EVIDENZIAVA NEL DOCUMENTO CARITAS IN
VERITATE PARLANDO DI “STUPEFACENTE ESPERIENZA DEL DONO”

CHI SIAMO

La Fondazione della Comunità Veronese nasce nel 2010 per iniziativa di un gruppo di persone che, trovandosi tra di loro e verificando un comune collante valoriale, scoprono di poter diventare espressione di una capacità operativa. Partendo da una dimensione spirituale diventare cioè coagulo di una concreta esperienza del “fare” per poter “essere” di più, nella convinzione che facendo qualcosa per il bene degli altri si è sicuri di raggiungere l’obiettivo di far bene a sé stessi, poiché il dono supera sempre sé stesso e lo strumento diventa così il fine conseguito.

Da qui il progetto della Fondazione della Comunità Veronese, fortemente perseguito da un gruppo di persone decise ad esporsi con l’intento di esprimere attenzione ai problemi che ci sono, mettendo in evidenza quel di più che il dono può testimoniare sempre: l’incontro di persone appartenenti alla stessa rete cittadina per sostenere bisogni e sogni di un territorio.

I SOCI FONDATORI

La nascita della Fondazione è stata realizzata grazie all’intervento di realtà locali, assicurando quindi il radicamento territoriale che ne è il primo elemento fondativo.



FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI
Fondo di solidarietà per il prestito di soccorso per la prevenzione dell'usura
ontus

*“Siamo una Fondazione
e una comunità di persone
legate tra loro dalla Cultura del Dono”*





PROMUOVERE LA CULTURA DEL DONO FA PARTE DELLE
NOSTRE PREVALENTI FINALITÀ ED È IN SINTONIA CON IL
VALORE CHE IL DONO RAPPRESENTA NON SOLO PER CHI
LO RICEVE MA ANCHE PER CHI LO FA.

“FARE DEL BENE SIGNIFICA PAGARE UN DEBITO”.
CIOÈ POTER “RESTITUIRE” A CHI È NEL BISOGNO
UN PO’ DI QUEL TANTO CHE LA VITA PUÒ AVERCI DATO.

MISSION LA CULTURA DEL DONO

La Fondazione propone di volgere il pensiero e le opere verso la solidarietà e la fraternità presentando la “stupefacente esperienza del dono” come esigenza intima della persona, che sente il bisogno di atti di generosità allo scopo di realizzare il bene comune. La finalità della Fondazione è la promozione della cultura del Dono e nel contempo il sostegno per la realizzazione di opere benefiche, le quali devono recare impresso lo spirito del dono. In tal senso i progetti che vengono realizzati dovranno essere contrassegnati da motivazioni ideali e dalla valorizzazione dello spirito di solidarietà tra le persone, al fine ultimo di alimentare il valore della relazione umana e del sentirsi parte di una comunità.



IL FINE

IL DONO

Fare in modo che persone sensibili e portatrici di possibilità economiche, modeste o significanti che siano, maturino in se stesse il valore del dono e del suo significato, intrinseco e di relazione.



L'OBIETTIVO "RIFLESSO"

UN PATRIMONIO PER AGIRE

Allo scopo di poter contare in futuro anche su nuovi flussi di donazioni per finanziare in modo costante opere e progetti in grado di dare continuità realizzativa alla presenza della Fondazione sul territorio.



LO STRUMENTO

LE OPERE

Allo scopo di poter contare in futuro anche su nuovi flussi di donazioni per finanziare in modo costante opere e progetti in grado di dare continuità realizzativa alla presenza della Fondazione sul territorio.

LA STORIA DELLA FONDAZIONE

Qui di seguito in una sequenza a tappe sono evidenziati i fatti più importanti di questi 12 anni di attività della Fondazione; una storia ritmata sia da eventi di promozione e diffusione della mission istituzionale, ma anche e soprattutto dai momenti più speciali: l'incontro fra il "dono" e le "opere realizzate", da cui scaturiscono progetti e iniziative socialmente rilevanti.

La storia narrata in questo modo, consente, tra l'altro, di riannodare i fili delle iniziative di sostegno attivate. Un percorso che evidenzia, come, anno dopo anno, la Fondazione sia entrata sempre di più nei problemi reali del territorio: sostegno all'inclusione sociale, sostegno al diritto al lavoro, housing sociale, sostegno del diritto allo studio, sostegno delle strutture ospedaliere, etc.; consolidando sempre di più il senso del suo agire come fondazione di comunità.

2010

COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE

Anno di partenza di un progetto sostenuto da un gruppo di persone unite da una sensibilità valoriale, con l'intento di fare nascere una fondazione di comunità sostenuta dal "dono" e non da un patrimonio preesistente

2011

AVVIATA LA CONDIVISIONE DELLA MISSION ISTITUZIONALE

Un periodo destinato a fare conoscere la Fondazione presso le istituzioni con specifici interventi informativi nei confronti del settore dei media del territorio di riferimento, con articoli e interviste in ordine alle attività svolte dalla FCV. Al centro dell'azione "essere diffusori della cultura del dono".

Si avviano i primi interventi per restauro artistico di chiese e sostegno alla marginalità sociale.



1° EDIZIONE DEL CONVEGNO:**“LA STUPEFACENTE
ESPERIENZA DEL DONO”**

Promosso nel febbraio 2012 a Verona. L'iniziativa aveva l'intento di illustrare scopi e finalità della Fondazione, che sempre più tende a qualificarsi come “Fondazione del Dono”, offrendo un'occasione di approfondimento e dibattito sulle motivazioni che devono presiedere alla promozione della cultura del dono.

2° EDIZIONE DEL CONVEGNO:**“LA STUPEFACENTE
ESPERIENZA DEL DONO”**

Nel maggio 2013, è stata realizzata la seconda edizione della “Stupefacente esperienza del dono” cui hanno offerto il loro qualificato contributo di pensiero e di esperienze sul campo illustri relatori. Dopo il saluto di Mons. Adriano Vincenzi, hanno preso la parola il Professor Stefano Zamagni, il Dott. Bernardino Casadei, Segretario Assifero e il Dott. Johnny Dotti, Amministratore Delegato di Welfare Italia.

**2012****2013****2014****NUOVI PROGETTI NEL
SETTORE DEL SOSTEGNO
ALLO STUDIO DEI RAGAZZI**

Trovano sostegno nell'anno due nuovi progetti connessi al sostegno allo studio: “Diritto allo studio di studenti bisognosi” dell'**Istituto Don Nicola Mazza** e “Rette agevolate per famiglie in difficoltà” della **Scuola Apostolica Bertoni degli Stimatini**.

**RINNOVO DI ALCUNE
CARICHE SOCIALI E
PRIMO INCREMENTO
SIGNIFICATIVO DELLA
RACCOLTA FONDI**

Rinnovo di alcune cariche in scadenza e nomina di due nuovi consiglieri. Attività di raccolta fondi aumentata in un periodo di crisi e crescenti domande di sostegno per borse di lavoro e aiuto a persone fragili.

PROGETTO DI RESTAURO ARTISTICO

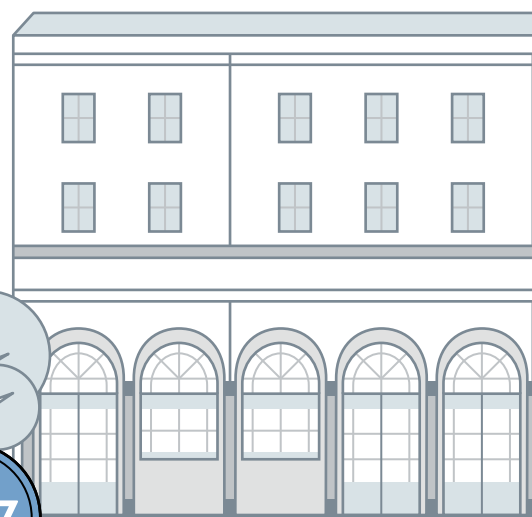
Restauro della sacrestia della chiesa di **Santa Maria in Organo a Verona**

PROGETTO NELL'AREA DELL'AUTISMO

In dialogo con il **Centro Autismo di Marzana e Radio Verona** prende avvio il progetto "L'ascolto si fa voce" con la possibilità di sperimentare un progetto terapeutico basato sull'ascolto della propria voce.

PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Cooperativa Sociale Vale un Sogno: nuovo progetto di inserimento lavorativo per ragazzi con la sindrome di Down.



2015

2016

2017

RINNOVO DELLA CARICA DI PRESIDENTE

Passaggio di consegne fra il Presidente uscente Dott. Alberto Motta (che resta come volontario per sostenere iniziative e progetti) e il nuovo rappresentante legale Avvocato Fabio Dal Seno.

PROGETTO DI HOUSING SOCIALE

Associazione di Promozione Sociale D HUB:
"...E trovarono una casa" un progetto che consiste in una richiesta/assegnazione di un alloggio di edilizia popolare regionale, con esecuzione di lavori di manutenzione per rendere abitabile l'alloggio e l'attivazione di una co-housing per donne sole o nuclei familiari con bambini e relativo accompagnamento educativo

PARTECIPAZIONE AL BANDO FONDAZIONE CATTOLICA

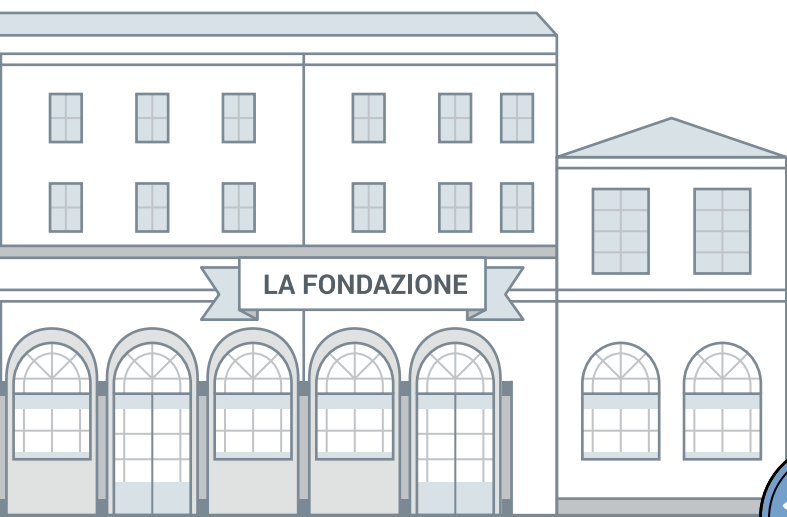
La Fondazione partecipa ad un Bando di Fondazione Cattolica volto a promuovere lo sviluppo della Fondazione all'interno della Comunità Veronese

1° PROGETTO CON IL GRUPPO EDITORIALE ATHESIS - V.V.B. PER LA VITA

Progetto di raccolta fondi promosso dal quotidiano **l'Arena, il Giornale di Vicenza e Brescia Oggi** in favore di associazioni di volontariato delle 3 provincie, nel numero totale di 15 (5 enti beneficiari per provincia).

EVENTI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA FCV

Nel marzo 2018 è stato organizzato un evento di promozione della **FCV** con la presentazione del primo Bilancio di Missione e la realizzazione di video per fare conoscere l'impegno e l'attività.



2018

ATTREZZATURE SPECIALISTICHE PER OSPEDALE DI LEGNAGO

Destinatario del progetto **U.O.C. Cardiologia Ospedaliera Mater Salutis – Legnago**. In questo caso il donatore è stato un primario Gruppo Industriale a livello nazionale. Il ruolo della Fondazione assicurare e gestire il corretto utilizzo della donazione, sostenendo l'acquisto di apparecchiature scientifiche e medicali.

SOSTEGNO A PROGETTO SPORT & DISABILITÀ

Sostegno a torneo internazionale organizzato da **A.S.D. Real GrezzanaLugo** "Incontro internazionale di calcio amputati Italia-Scozia". L'iniziativa è stata in grado di mobilitare la società civile di Grezzana e dei Comuni limitrofi facendo convergere una opportuna attenzione popolare su una manifestazione che ha unito sport e solidarietà, amicizia e condivisione di sentimenti fraterni.

2° PROGETTO CON IL GRUPPO EDITORIALE ATHESES – V.V.B. PER LA VITA

Conferma della collaborazione con il **Gruppo Athesis** che, nel mese di dicembre, come aveva fatto nel 2018, ha promosso una Campagna di raccolta fondi denominata V.V.B per la Vita, pubblicizzata sulle proprie testate giornalistiche di Verona e Brescia con l'obiettivo di supportare progetti avviati da Associazioni degli specifici territori.

PROGETTO PER RICERCA SU SINDROME DBA

Acquisto attrezzatura per ricerca geni codificanti in pazienti affetti da DBA (Anemia di Blackfan Diamond) in collaborazione con **DBA Onlus**. Il progetto di ricerca era della Fondazione Europea per DBA.

SOSTEGNO A MOMENTI DI SVAGO E GIOCO BAMBINI CON FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Progetto di sostegno per l'Associazione **In Viaggio con Ohana** per la copertura di spese vive per uscite a musei, gite al mare, visite al Parco Natura Viva, rafting sull'Adige.



2019

SOSTEGNO IN AREA OSPEDALIERA IN AFRICA

Ristrutturazione Reparto Chirurgia Generale dell'Ospedale S.Jean Baptiste - Congo attraverso l'**AS.CO.M. Onlus - Associazione per la Cooperazione Missionaria di Legnago** - per coprire le spese di spedizione di macchinari destinati al Reparto di chirurgia dell'Ospedale sito in Congo.

SOSTEGNO MEZZI DI TRASPORTO PER TRASPORTO DISABILI

Intervento per sostituzione mezzi di trasporto della **Fondazione Piccola Fraternità della Lessinia**.

SOSTEGNO PER STRUTTURA CULTURALE DELLA VALPANTENA

Messa in sicurezza del **Cinema Teatro Valpantena** Promosso dal Comitato Cinema Teatro Valpantena e abbattimento barriere architettoniche.

PROGETTO #AIUTIAMO VERONA

All'inizio della pandemia Covid 19 ha preso avvio il progetto in collaborazione con **Gruppo ATHESIS** e con il patrocinio del **Comune di Verona** un evento di raccolta fondi di grandissime proporzioni (superiore a 2 milione di euro): alla FCV il compito di gestire i fondi e monitorare i progetti utili e significativi per sostenere la città e la provincia in un momento di grande difficoltà.

2° PROGETTO CON IL GRUPPO EDITORIALE ATHESIS – V.V.B. PER LA VITA

Realizzazione dei progetti sostenuti dalla seconda raccolta fondi 2019 del **Gruppo Athesis** "V.V.B. per la vita" per le comunità di Verona e Brescia.



PROGETTO "GIOCO E IMPARO" PROGETTO "IN EQUILIBRIO SULLA STRADA DELLA VITA" / "UNA SEMPER"

Progetti a favore di minori di famiglie in difficoltà promossi da associazioni del territorio: **Le Fate Onlus** e **Ohana Aps**.

RESTAURO ANTICA CANONICA DI NEGRAR

Prosegue dopo 3 anni il progetto di restauro **Antica Canonica di Negrar** (Casa Famiglia): un esempio di recupero lungimirante con il contestuale recupero di un bene dal valore storico unito alla creazione di una struttura di accoglienza.

RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E CAMBIO DEL PRESIDENTE

Il 2021 ha visto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione con l'entrata di 11 nuovi consiglieri e la riconferma di 7; il passaggio di consegne tra il Presidente avv. Fabio Dal Seno al nuovo Presidente nominato dott. Giovanni Mantovani e del Vice Presidente dott. Adriano Tomba al neo vice Presidente dott. Enrico Verdari.

PROGETTO SENTINELLA: IDENTIFICA, TRACCIA, PREVIENI, CURA

Il progetto si è posto l'obiettivo di individuare precocemente i casi di SARS-CoV-2 in soggetti del Comune di Verona non inclusi in programmi di screening già attivi nella Regione Veneto e considerati a maggior rischio di contrarre il Covid 19.

AIUTA UN BAMBINO

Il progetto ha consentito di acquistare alimenti per bambini, dal latte in polvere, alla crema di mais, di riso e alla pastina, che il Banco Alimentare ha poi provveduto a distribuire.



2021

EMERGENZA ABITATIVA - INTERVENTO SU IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Il progetto è stato effettuato a favore della Casa Alloggio Betania di Marega per consentirle così di svolgere la propria importante missione sociale di rispondere all'emergenza abitativa di famiglie e persone in difficoltà economica.

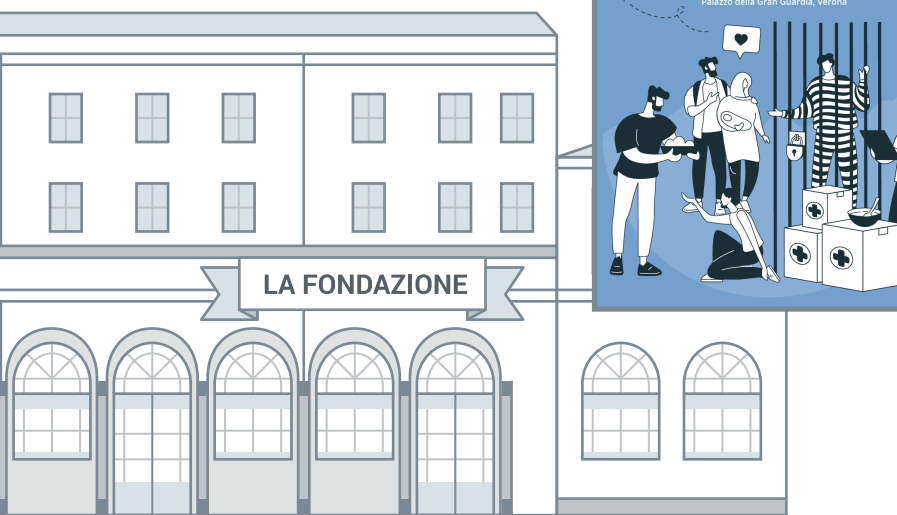
PROGETTO "LA MIA SECONDA CHANCE"

Progetto a favore di una persona fragile, ripiombata in una situazione difficile, alla quale è stata offerta una possibilità per ripartire, attraverso il lavoro in un ambiente "protetto" e con un accompagnamento psicologico a sociale da Monteverde Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus.

I FATTI PIÙ IMPORTANTI DEL BIENNIO 2022 - 2023

Per quanto riguarda i progetti, anche nel biennio 2022-2023 è proseguito e si è concluso il **progetto Sentinella**. Sono stati realizzati numerosi altri progetti che hanno dato risposte piccole ma significative ai bisogni della nostra comunità

ISCRIZIONE AL RUNTS E MODIFICHE ALLO STATUTO PER DIVENTARE ENTE FILANTROPICO



PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL DELLA DOTTRINA SOCIALE

con il patrocinio dei due convegni:
"La bellezza del Dono"
"Il grido degli oppressi. L'attenzione agli ultimi: da don Primo a Papa Francesco"

SCAMBIO BILATERALE CON LA FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ VICENTINA

.....

Favorendo la condivisione di conoscenze e esperienze, aprendo la strada a possibili collaborazioni future.



ADESIONE AD ASSIFERO

L'associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti Filantropici, per poter meglio usufruire dei relativi servizi e condividere esperienze e best practice con le altre organizzazioni del terzo settore ottenendo una maggior visibilità.

UTILIZZO DEI CANALI SOCIAL A FIANCO DELLE TRADIZIONALI ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE STAMPA

Che ha permesso alla Fondazione di raggiungere un pubblico più ampio di nuove generazioni, aumentando così la visibilità delle proprie iniziative e dei propri obiettivi.

Queste iniziative, riferisce il Presidente, hanno contribuito a posizionare la Fondazione come un punto di riferimento nel settore della filantropia locale.

LA GOVERNANCE E LA GESTIONE

COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEGLI ORGANI DI GOVERNO

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da 18 membri espressione delle varie organizzazioni fondatrici e delle entità del tessuto sociale del territorio veronese. Gli incontri avvengono di norma con frequenza semestrale per lo svolgimento dei compiti istituzionali legati all'organo di governo. La gestione operativa è affidata al gruppo operativo dei volontari (tutti coinvolti nei servizi amministrativi) in dialogo diretto per l'operatività con il Presidente. Tutti gli incarichi di governance sono volontari e privi di rimborsi e retribuzioni.

	2023	2022	2021
NUMERO INCONTRI CDA	1	2	2
ORE DEDICATE AGLI INCONTRI	2	3	4

IL VOLONTARIATO

La gestione operativa della Fondazione è affidata ad un gruppo di 6 volontari che gestiscono tutte le attività operative connesse al funzionamento ed al perseguimento della *mission* della Fondazione stessa: relazione con il donatore, valutazione dei progetti presentati dagli enti richiedenti contributi, rendicontazione finali e monitoraggio di realizzazione del progetto.

Tra le principali attività dei volontari: gestione amministrativa, rapporti con i donatori, con gli enti beneficiari, gestione dei progetti, gestione sito web, controllo della documentazione inviata dagli enti beneficiari, verifica dei requisiti per l'erogazione fondi, controllo gestionale della Fondazione.

I dati della tabella qui di seguito riportata evidenziano una minore disponibilità di volontariato nel biennio. Il calcolo delle ore di volontariato è stato fatto nel seguente modo: 6 volontari per una media di circa ore 2 al giorno di servizio presso gli uffici per circa 45 settimane (su 4 giorni della settimana). L'attività di volontariato è effettuata in modo completamente gratuito. Non sono previsti rimborsi spese e pertanto non è stato attivato un regolamento per la gestione dei rimborsi.

	2023	2022	2021
NUMERO VOLONTARI	5	6	6
ETÀ MEDIA	68	67	66
ORE DI VOLONTARIATO NELL'ANNO	1.620 (in presenza e/o da remoto)	1.890 (in presenza e/o da remoto)	2.110 (in presenza e/o da remoto)



PRESIDENTE

Giovanni Mantovani



VICEPRESIDENTE

Enrico Verdari



CONSIGLIERI

Barana Stefania, Bissaro Giangaetano, Comparini Maddalena, Facincani Maurizio, Falchetto don Cristiano, Ferrarini Luca, Fiscale Anna, Marconi Andrea, Ottocento Marco, Pernigo Andrea, Rizzo Sergio, Tessari Riccardo, Verga Mario Giovanni, Vesentini Abramo, Vezzari Giuseppe, Zanini Tommaso



REVISORI

Piergiorgio Ruggiero (Presidente), Enrico Bertaglia, Giuseppe Moretto.

LA RETE DEI DONATORI

Gestire la rete dei donatori è il cuore del servizio della Fondazione. Si tratta di gestire fondi che sono affidati da cittadini ed imprese per destinarli ai bisogni del territorio veronese o a progetti individuati dagli stessi donatori. Al centro di questo impegno ci sono relazioni che devono inevitabilmente generare fiducia.

I numeri riportati di seguito fanno sintesi su questa importante rete e sulla credibilità della Fondazione:

TIPOLOGIA DONATORI	2023	2022	2021
PRIVATI	99	150	141
AZIENDE	24 <i>(di cui 4 altra ETS)</i>	29	14 <i>(di cui 1 altra onlus)</i>

Le modalità di gestione dei fondi raccolti sono diverse in funzione del mandato derivante dallo stesso donatore. È possibile classificare nel seguente modo le tipologie di donazioni ricevute:

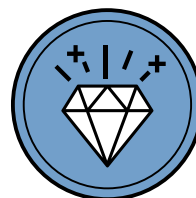
FONDI CON DIRITTO DI UTILIZZO

Si tratta di fondi aperti da persone o enti, talvolta in memoria di persone care defunte, con lo scopo di far confluire donazioni da “utilizzare” nel corso del tempo, su indicazione dei titolari del Fondo, a progetti promossi dalla Fondazione.

FONDI DESTINATI E TEMATICI

Sono fondi sui quali confluiscono somme donate con il preciso scopo di finanziare progetti a favore di scopi specifici.

LA GESTIONE DEL DONO



GARANTISCE

che la volontà del donatore venga rispettata

FACILITA

il processo di donazione.
Con un'unica donazione si possono sostenere diversi progetti

ASSISTE

i Donatori nel percorso di scelta dei progetti e delle realtà da sostenere

ASSICURA

l'anonimato totale o la pubblicità, in base alla disposizione del donatore

NON TRATTIENE

alcuna percentuale sulla donazione e trasmette l'intero importo al fondo o al progetto destinatario



I DATI SULLA RACCOLTA FONDI

Si registra una riduzione della raccolta nel 2022 e una ripresa nel 2023. Le erogazioni nel biennio rimangono sostanzialmente invariate, al netto di quelle relative ad #aiutiAMOverona.

VALORE DELLA RACCOLTA (IN EURO)	2023	2022	2021
TOTALE RACCOLTO NELL'ANNO	408.454	214.387	281.726
TOTALE EROGATO NELL'ANNO PER PROGETTI	555.976 ^(b)	434.423 ^(a)	207.828
NUMERO DONAZIONI RICEVUTE NELL'ANNO	133	206	203
NUMERO PROGETTI SOSTENUTI NELL'ANNO	44	65	67

(a) Compresi euro 205.000 per Progetto "Sentinella" da raccolta fondi AiutiAMOverona

(b) Compresi euro 182.621 per Progetto "Sentinella" da raccolta fondi AiutiAMOverona

Si precisa che le somme raccolte si riferiscono a donazioni che non necessariamente confluiscono su progetti che prevedono l'erogazione nello stesso anno. La cessazione dell'emergenza Coronavirus ha riportato le aree di intervento verso la conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e archeologia, registrando

una maggiore difficoltà dovuta al periodo post pandemico a riattivare soprattutto i progetti a favore di persone disabili e i soggetti svantaggiati.

La tabella qui di seguito evidenzia tutti i principali ambiti di intervento con il relativo peso percentuale rispetto al totale dei fondi erogati ai vari enti richiedenti.

AMBITI DI DESTINAZIONE DEI FONDI	2023 (Escluso Progetto Sentinella)		2022 (Escluso Progetto Sentinella)		2021	
CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGIA	250.482	67,09%	155.755	67,89%	122.825	59,10%
ISTRUZIONE	10.000	2,68%	23.700	10,33%	24.136	11,61%
FAMIGLIE A RISCHIO ED ALTRI SOGGETTI SVANTAGGIATI	11.500	3,08%	10.350	4,51%	23.650	11,38%
SANITÀ	12.000	3,21%	19.900	8,67%	15.000	7,22%
PACE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI	-	0%	15.098	6,58%	10.970	5,28%
MINORI	15.000	4,02%	4.620	2,01%	10.247	4,93%
ANZIANI	6.000	1,61%	-	-	1.000	0,48%
DISABILI	27.475	7,36%	-	-	-	-
ATTIVITÀ RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE	40.898	10,95%	-	-	-	-
TOTALE FONDI EROGATI	373.355 ^(b)	100%	229.423 ^(a)	100%	207.828	100%

(a) Esclusi i 205.000 euro Progetto Sentinella

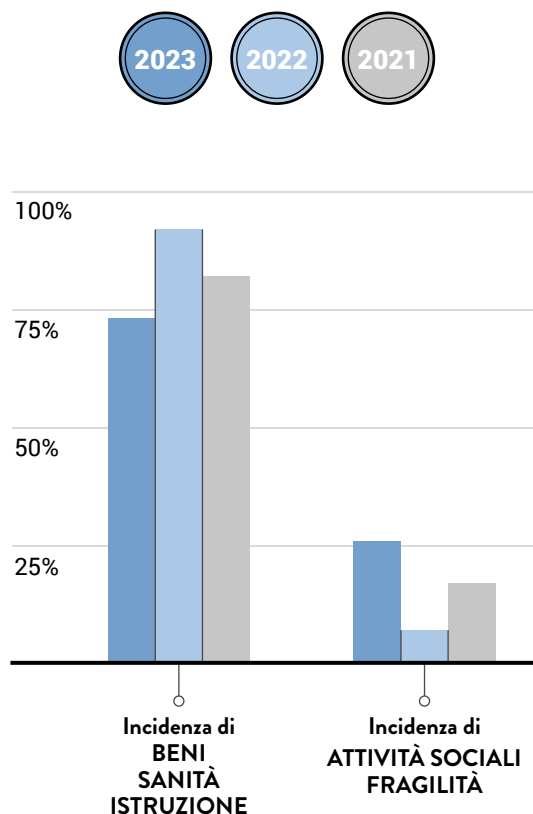
(b) Esclusi i 182.621 euro Progetto Sentinella

Nel 2022 non tenendo conto del progetto AiutiAMOVE-rona, circa l'93% dei fondi erogati si sono ripartiti sui tre ambiti di intervento conservazione e valorizzazione dei beni culturali, istruzione e sanità.

La situazione è un po' migliorata nel 2023 dove non sono mancati i contributi a progetti a favore di disabili e soggetti fragili, pari a un 25% del totale.

La sintesi nell'istogramma riportato qui di seguito.

AMBITI CON MAGGIORI RISORSE EROGATE



AMBITI CON MAGGIORI RISORSE EROGATE	2023	2022	2021
CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGIA	250.482	155.755	122.825
SANITÀ	12.000	19.900	15.000
ATTIVITÀ RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE	40.898	-	-
FAMIGLIE A RISCHIO ED ALTRI SOGGETTI SVANTAGGIATI	11.500	10.350	23.650
DISABILI	27.475	-	-
MINORI	15.000	4.620	10.247
ISTRUZIONE	10.000	23.700	24.136

INDICATORI DONAZIONI

Gli indicatori di sintesi sulla gestione dei progetti sostenuti nel corso del 2022 e 2023 sono qui di seguito evidenziati:



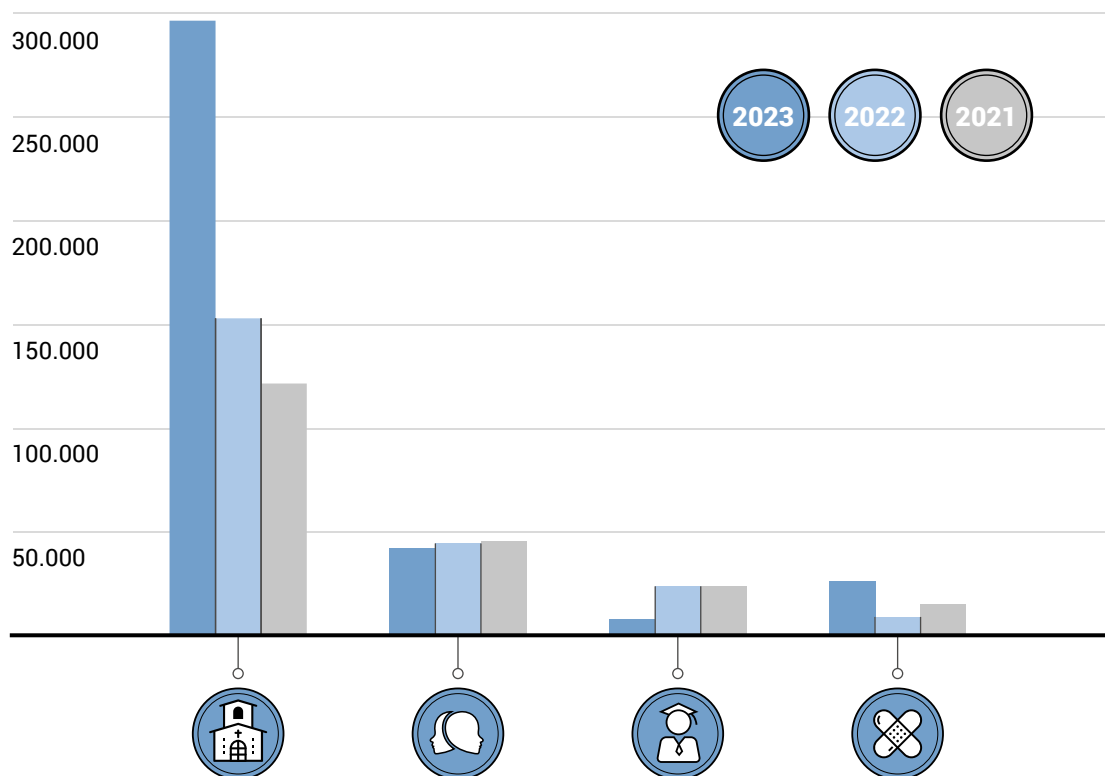
**DURATA MEDIA
DEI PROGETTI**

**1-2
ANNI**

**OLTRE I 3 ANNI DURATA MEDIA
PROGETTI DI RESTAURO**

FONDI EROGATI PER DESTINATARI

Gli stessi dati sono qui di seguito riclassificati in base alla tipologia di ente che ne ha beneficiato.



FONDI EROGATI PER DESTINATARI	2023	2022	2021
ENTI ECCLESIASTICI	297.880	151.755	122.825
ENTI DEL TERZO SETTORE	41.518	44.968	45.867
SCUOLE	8.000	23.700	24.136
STRUTTURE SANITARIE	25.957	9.000	15.000

VALORE MEDIO DONAZIONI



ANNO 2023

3.071,08 €

ANNO 2022

1.040,71 €

ANNO 2021

1.387,81 €

LA GESTIONE DEI PROGETTI

Ma come funziona la gestione dei progetti?

Il Bilancio Sociale è probabilmente un'ottima sede per illustrare le modalità di gestione operativa. Un percorso che parte dal primo contatto con l'ente richiedente per arrivare all'approvazione dei progetti, al loro monitoraggio fino alla rendicontazione finale. Attorno a

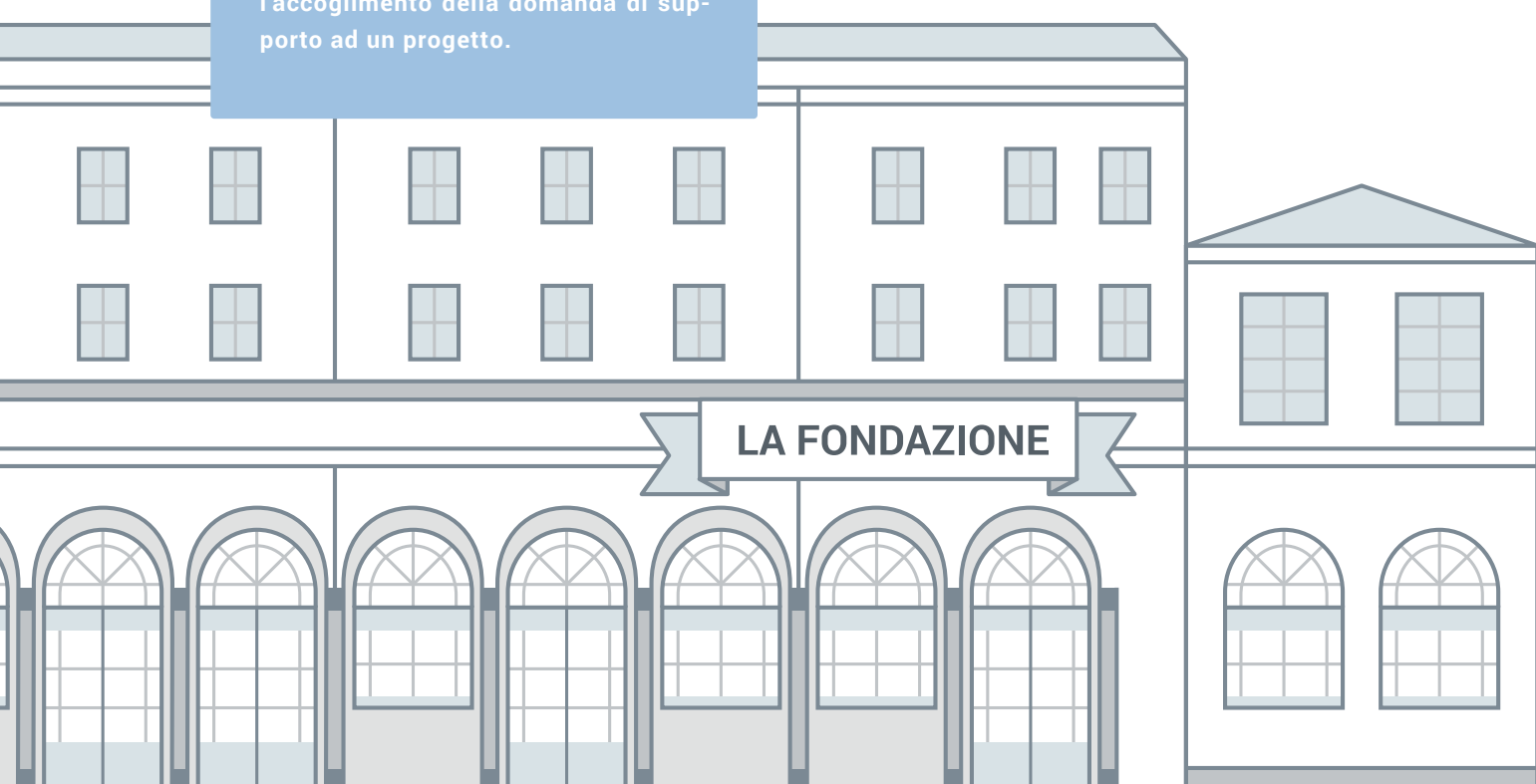
questi impegni ruotano le oltre 2.000 ore di servizio volontario. Gli schemi che seguono offrono un quadro di sintesi del processo, nella convinzione di offrire un'informazione utile a sostenere il legame di fiducia attorno all'intera rete sociale della Fondazione.

ENTI CHE ENTRANO IN CONTATTO PER LA PRIMA VOLTA CON LA FONDAZIONE

La FCV chiede un incontro per conoscere prima di tutto l'Associazione o l'Ente per cercare di raccogliere informazioni (anche successive) sulla serietà dell'Organizzazione e per valutare se la mission e il progetto sono in linea con le prerogative richieste per l'accoglimento della domanda di supporto ad un progetto.

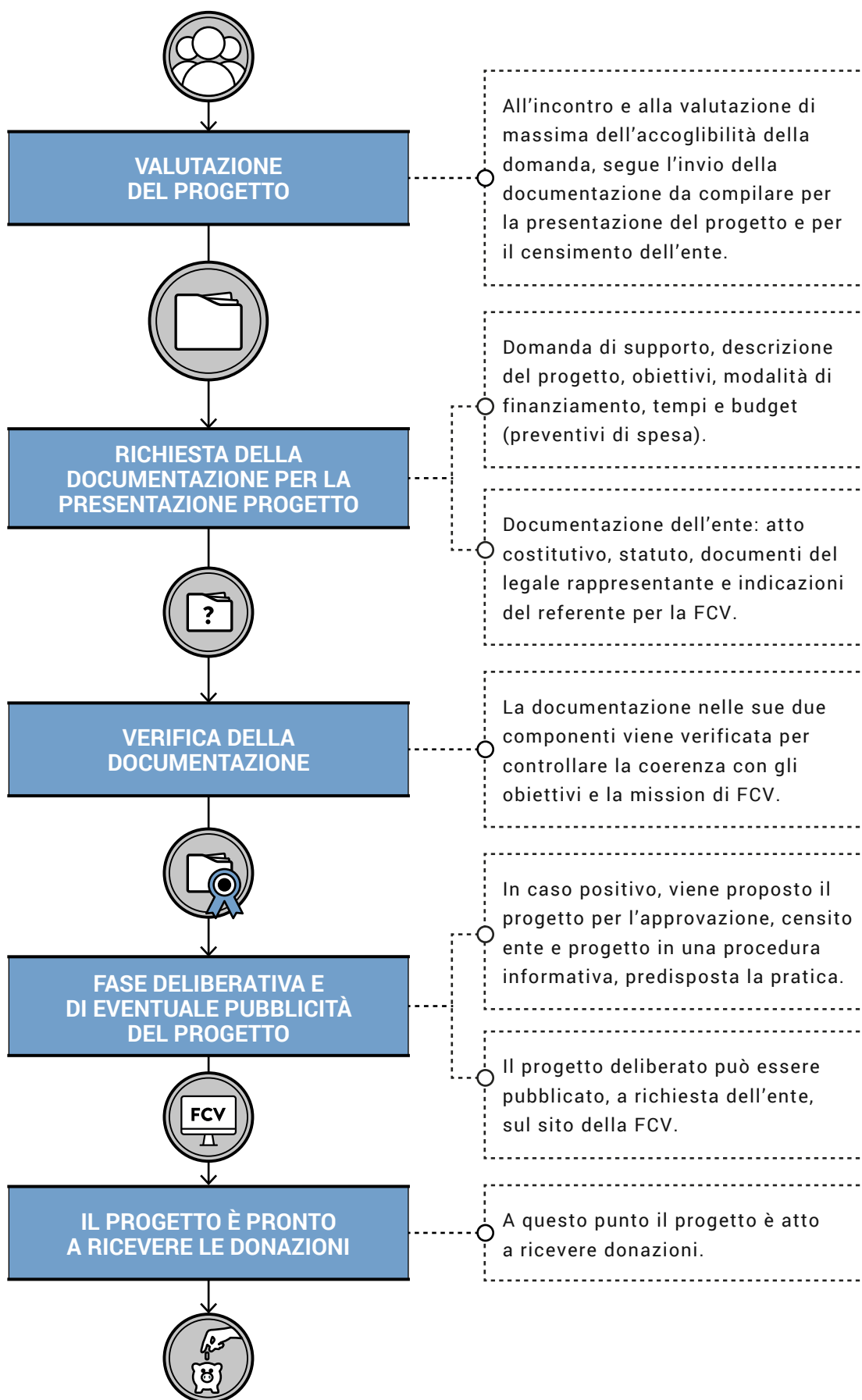
ENTI CHE SONO GIÀ CONOSCIUTI DA PARTE DELLA FONDAZIONE

Possono presentare progetti di propria iniziativa o possono essere contattati dalla FCV se quest'ultima dispone di fondi raccolti con finalità perseguite dall'Associazione.

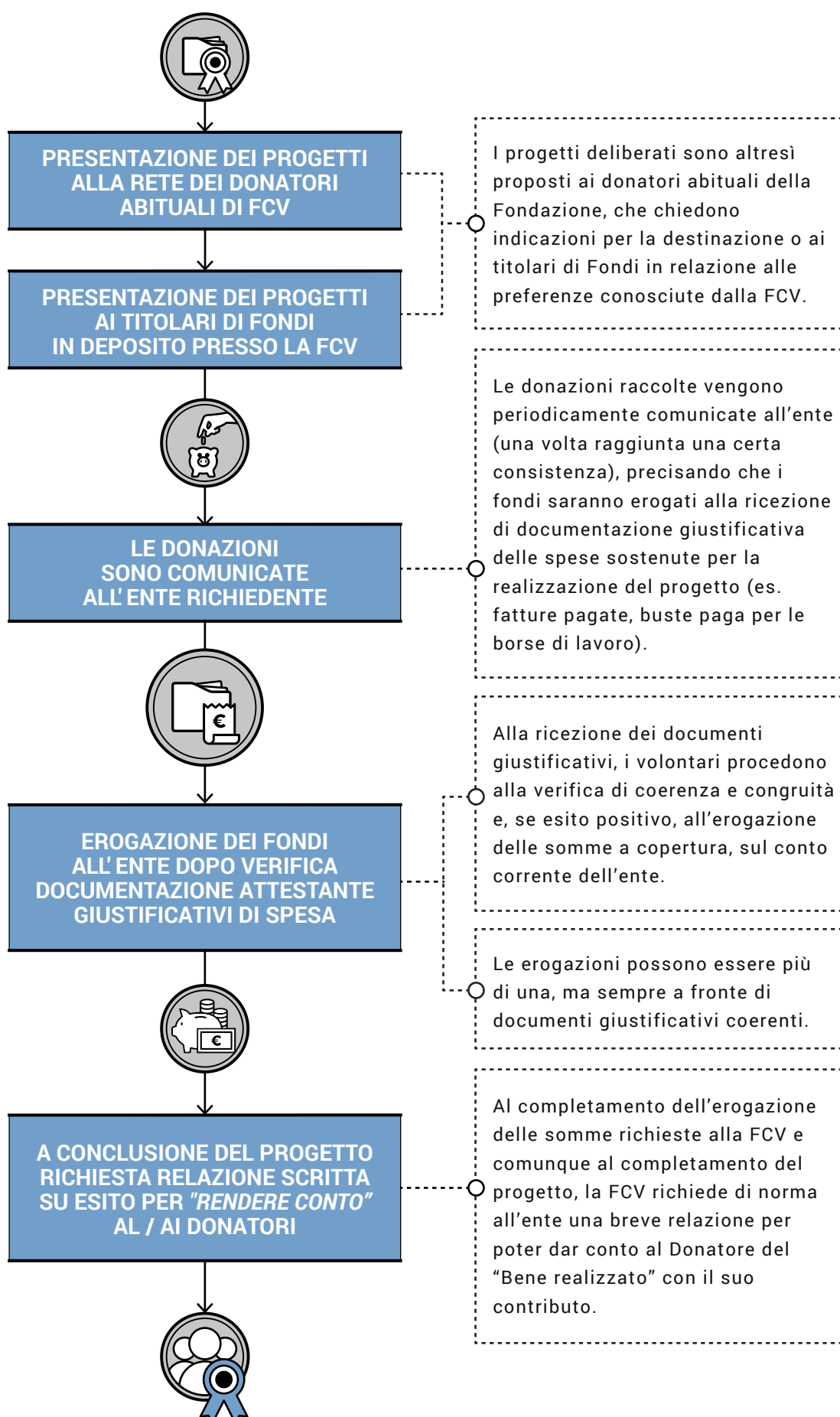


LA FONDAZIONE

VALUTAZIONE E AMMISSIONE DEI PROGETTI



FINANZIAMENTO DEL PROGETTO APPROVATO



I DATI SULL'ATTIVITÀ DI MISSIONE

Il capitolo è interamente dedicato all'analisi dei progetti sostenuti nel corso del biennio. L'analisi è stata svolta cercando un approccio coerente con le Linee Guida Ministeriali del 2019 (paragrafo 6.5).

I dettagli su questi aspetti sono identificati nella matrice di raccordo disponibile nelle prime pagine del presente documento di rendicontazione. L'esposizione delle informazioni sull'attività di missione è stata suddivisa in due parti.

Una prima parte, con una modalità monotematica, interamente dedicata alla rendicontazione del progetto **#aiutiAMOverona**, che per la sua rilevanza continua a meritare un trattamento particolare. Una seconda parte per offrire una panoramica sulla erogazione di fondi equivalenti relativa la biennio 2022-23 che ha coinvolto settori di intervento e di aiuto tradizionali della Fondazione.

IL PROGETTO #AIUTIAMOVERONA (FASE DUE)

Si tratta del progetto nato nei primi mesi del 2020 per affrontare le conseguenze della diffusione del virus sars2 COVID 19.

La Raccolta Fondi è stata promossa dal giornale L'Arena, TeleArena, Radio Verona e dal Comune di Verona in collaborazione con la Fondazione della Comunità Veronese, con l'obiettivo di dare una risposta tempestiva alle necessità più urgenti per far fronte all'emergenza sanitaria, originata dal Coronavirus, a Verona e provincia. Superata la fase di prima emergenza, rivolta soprattutto a garantire agli operatori sanitari coinvolti dispositivi di protezione e attrezzature mediche adeguate al superamento della emergenza che si era creata nelle strutture sanitarie, i fondi raccolti sono stati destinati a progetti di ricerca e a favore di iniziative socio/sanitarie a supporto di persone appartenenti a categorie più fragili.



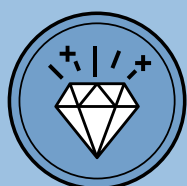
PARTNERS DI PROGETTO

Gruppo Editoriale
ATHESIS
L'ARENA, TELEARENA
& RADIOVERONA



**FONDI RACCOLTI****AL 31/12/2021**

2.017.518
EURO

**VALORE EROGATO 2020**

1.270.000
EURO

VALORE EROGATO 2021

24.000
EURO

VALORE EROGATO 2022-23

420.384
EURO

RESIDUO PER PROGETTI FUTURI

303.134
EURO

8 ENTI BENEFICIARI

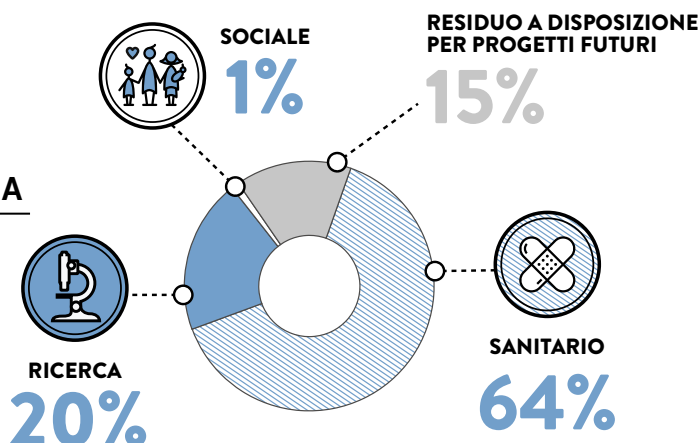
Azienda Ospedaliera Integrata Università di Verona, AULSS9 scaligera, Ospedale Sacro Cuore, Clinica Pederzoli, Università di Verona, Croce Verde Verona, Associazione Famiglie & Comunità di Grezzana, Cooperaiva sociale di Solidarietà Promozione Lavoro

#AIUTIAMOVERONA (FASE DUE)

Nel dettaglio gli interventi sostenuti con la raccolta fondi

INTERVENTI ANNO 2020

DESTINATARIO	INTERVENTO	FONDI DESTINATI IN EURO
AZIENDA OSPEDALIERA INTEGRATA UNIVERSITÀ DI VERONA	- DPI (visiere, maschere, camici, calzari...) - Ecografi, termometri, cassette, pompe a siringa, video laringoscopi - Ecografo di media gamma - Dispositivo portatile per radiografia. <i>Ne hanno beneficiato gli ospedali di Borgo Trento e Borgo Roma nei reparti di terapia intensiva.</i>	560.000
AULSS9 SCALIGERA	- Monitor multiparametrici per sub intensiva - Ventilatori per sub intensiva - Pompe per infusione - Attrezzature per test tamponi - Portatili radiologici - Telemetro stampante - Monitor - Reagenti Covid - Analizzatore vita PCR e relativo Kit - Elettrocardiografo - Barelle - Spirometro - Aspiratore chirurgico <i>Ne hanno beneficiato gli ospedali di Legnago, San Bonifacio, Villafranca</i>	460.000
OSPEDALE SACRO CUORE	- Sistemi ventilazione Airvo2 - Sistemi infusionali - Apparecchiatura per estrarre acidi nucleici per test tamponi	130.000
CLINICA PEDERZOLI	- Apparati medicali - DPI (mascherine, divise)	80.000
CROCE VERDE	DPI (visiere, tute di protezione. Mascherine chirurgiche e FP2, occhiali di protezione gel sanificante, disinfettanti, tappeti decontaminanti) <i>Ne hanno beneficiato i dipendenti / volontari chiamati a intervenire negli spostamenti delle persone a rischio Covid dalle abitazioni agli ospedali.</i>	40.000

INCIDENZA**VALORI****EROGATI****PER TIPOLOGIA****DI ATTIVITÀ**

INTERVENTI ANNO 2021

DESTINATARIO	INTERVENTO	FONDI DESTINATI IN EURO
COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ PROMOZIONE LAVORO	Progetto a sostegno dei maggiori costi per la gestione del Nido, derivanti dall'emergenza Coronavirus. Il nido, frequentato prevalentemente dai figli dei dipendenti dell'ospedale di Legnago, garantisce la cura ai piccoli con la flessibilità che è richiesta dal lavoro dei loro genitori. Una iniziativa a favore di infermieri, operatori e verso tutti quelli che con il loro lavoro contribuiscono giornalmente alla nostra salute.	15.000
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE & COMUNITÀ DI GREZZANA	Progetto di integrazione socio-sanitaria a beneficio dei malati appartenenti alle categorie più fragili con il coinvolgimento di tutti i presidi presenti nel territorio.	9.000

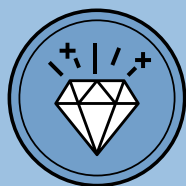
INTERVENTI ANNO 2022 - 2023

DESTINATARIO	INTERVENTO	FONDI DESTINATI IN EURO
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE & COMUNITÀ DI GREZZANA	Progetto di integrazione socio-sanitaria a beneficio dei malati appartenenti alle categorie più fragili con il coinvolgimento di tutti i presidi presenti nel territorio.	9.000
UNIVERSITÀ DI VERONA PROGETTO SENTINELLA	Progetto di ricerca per monitorare la diffusione del virus in categorie a rischio e mettere in atto tutti gli interventi di prevenzione prima che si verifichi una nuova ondata massiva nella popolazione. Il progetto si inserisce ed integra nella programmazione regionale della Fase 3 (DGR344/2020) con particolare riferimento alla definizione di gruppi target di popolazione che rivestono un particolare interesse epidemiologico per la realtà locale (punto G) e che ciascuna ULSS può intraprendere per ridurre la circolazione di SARS-CoV-2 nella propria popolazione. Il progetto, che ha concluso la sua fase 1 a giugno 2021 è proseguito anche nel 2022 e nel 2023. È stata realizzata infatti una fase 2 del progetto con uno studio sulle conseguenze su soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2. Al progetto sono state erogati ad oggi 396.865,93 euro dei 700.000 messi a disposizione dalla raccolta fondi aiutiAMOverona emergenza Coronavirus. <i>Rimangono in attesa di destinazione 303.134,07 euro, che verranno utilizzati nel 2024.</i>	396.866
CROCE VERDE	Progetto formativo per operatori sanitari mirato ad una prima epicrisi dell'impatto della pandemia nel territorio e nelle strutture di Verona e del Veneto e di valutazione del livello di stress collegato alla gestione del soccorso e del trasporto della popolazione alle strutture di cura, nonché di intervento psicologico (con l'ausilio di esperti del settore) a sostegno al benessere organizzativo di tutti gli operatori (volontari e dipendenti) coinvolti nella crisi epidemica nell'ambito delle rispettive Associazioni di appartenenza a partire dalla Croce Verde di Verona.	14.518

TOTALE	DISPONIBILITÀ RESIDUA PER PROGETTI FUTURI	303.134
	VALORE COMPLESSIVO DELLA RACCOLTA FONDI	2.017.518

**FONDI RACCOLTI 2022**

214.387
EURO

**VALORE EROGATO 2022**

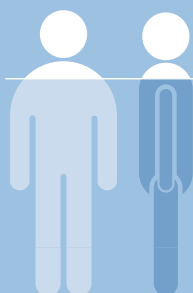
434.423
EURO

**NUMERO PROGETTI**

37

SOMME GIÀ ASSEGNATE
AL 31/12/2022 A PROGETTI
IN CORSO DI COMPLETAMENTO

693.193
EURO

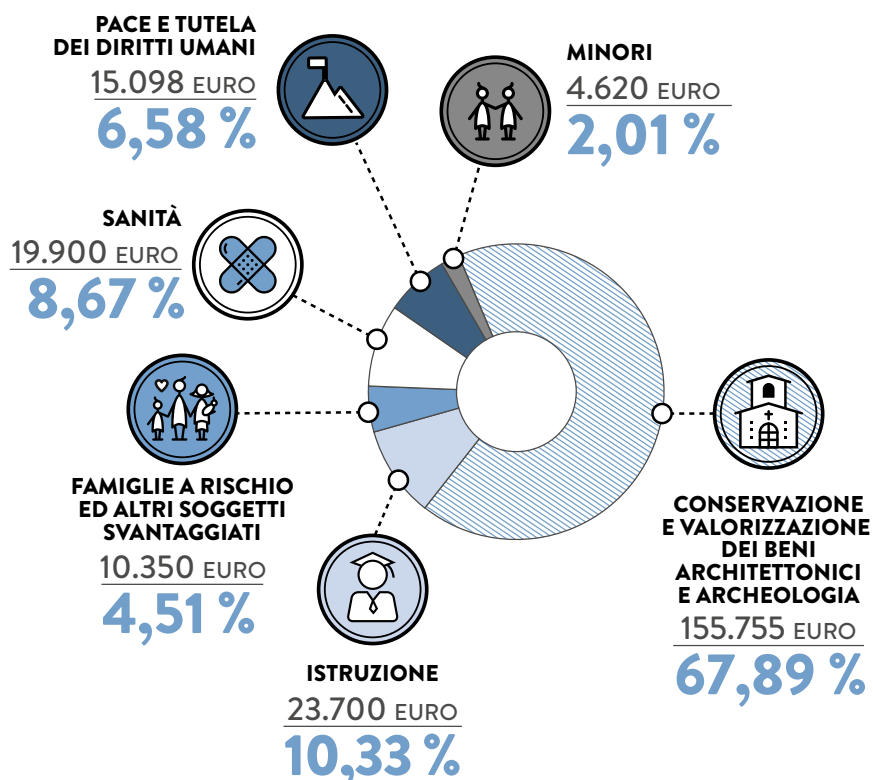


**ENTI
BENEFICIARI**

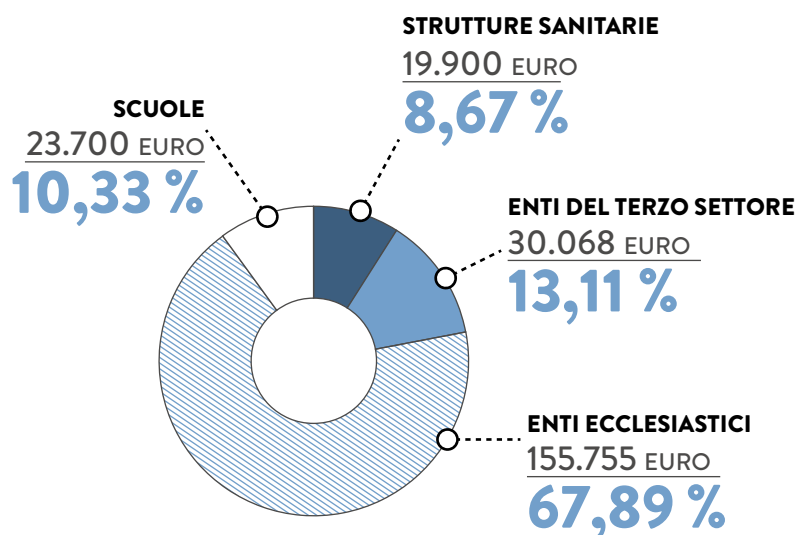
37

RASSEGNA DEGLI ALTRI PROGETTI SOSTENUTI NEL CORSO DEL BIENNIO 2022

SUDDIVISIONE DEL VALORE EROGATO PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

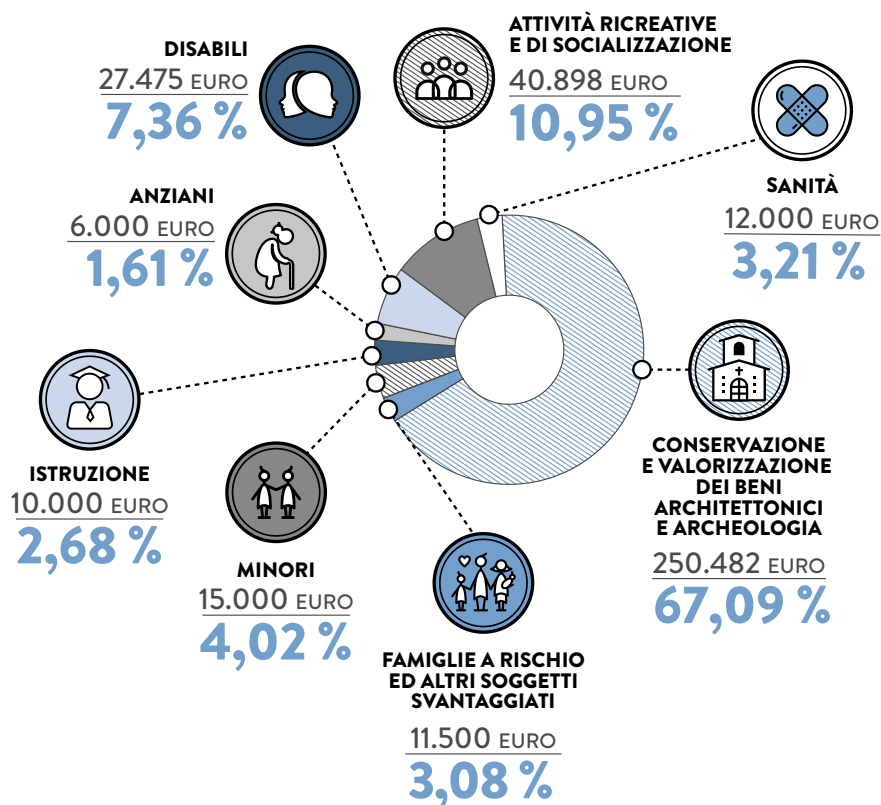


SUDDIVISIONE DEL VALORE EROGATO PER TIPOLOGIA DESTINATARI

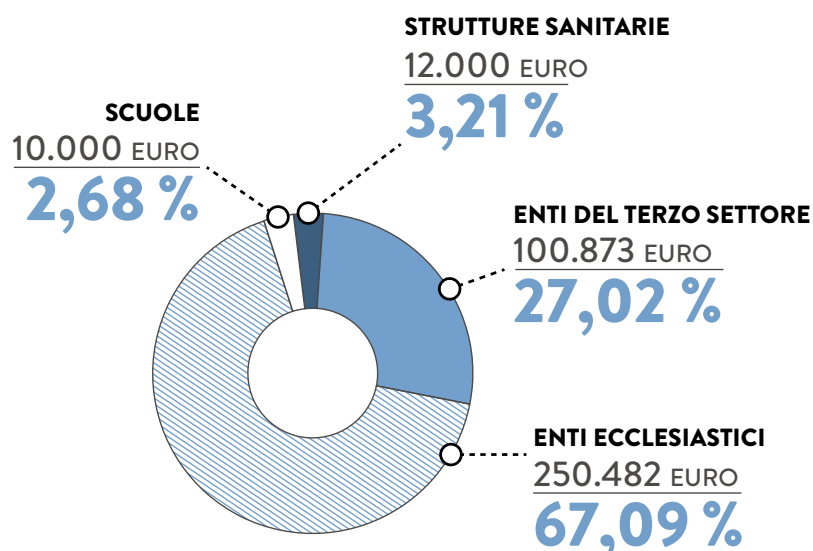


2023

SUDDIVISIONE DEL VALORE EROGATO PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

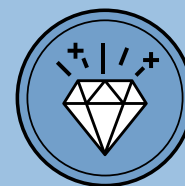


SUDDIVISIONE DEL VALORE EROGATO PER TIPOLOGIA DESTINATARI



FONDI RACCOLTI 2023

408.454
EURO



VALORE EROGATO 2022

555.976
EURO



NUMERO PROGETTI

27

SOMME GIÀ ASSEGNATE
AL 31/12/2023 A PROGETTI
IN CORSO DI COMPLETAMENTO

460.390
EURO



ENTI BENEFICIARI

27

ALCUNI TRA I PROGETTI GIÀ FINANZIATI

Nel contesto di questo documento di rendicontazione sociale si è pensato di presentare anche un approfondimento su alcuni dei progetti finanziati. In particolare, ne sono stati scelti 9. La possibilità di condividere un dettaglio su tutta l'ampio ventaglio di destinatari comporterebbe un allungamento eccessivo del rendiconto. Siamo fiduciosi che, anno dopo anno, nel Bilancio Sociale troveranno spazio di dettaglio altri progetti. La scelta è andata a cadere sui seguenti enti destinatari:



A.G.B.D.ONLUS ASSOCIAZIONE SINDROME DI DOWN ONLUS

OCCUPIAMOCI IN AGBD



IL PROGETTO

Il progetto Occupiamoci in AGBD è stato pensato per sopperire alle difficoltà che si riscontrano nell'inserire i ragazzi che frequentano l'associazione in ambienti lavorativi e nel trovare luoghi che li accolgano finito il ciclo scolastico (anche solo per degli stage).

Si è lavorato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Costituzione e rafforzamento di un gruppo di persone con sindrome di Down, coinvolgendole come parte attiva della vita dell'Associazione (il passaggio ha determinato positive ricadute sia in termini di autonomia dei ragazzi che di autostima e realizzazione personale);
- Sviluppo e consolidamento di varie abilità spendibili sia in ambito domestico che in possibili contesti lavorativi futuri.

Grazie al percorso svolto, nel 2022 Gaia è stata assunta, tramite S.I.L., per un tirocinio professionalizzante in un esercizio commerciale di Verona.

AGbD è un'associazione senza fini di lucro costituita nel 1984 da un gruppo di genitori allo scopo di favorire lo sviluppo delle capacità di apprendimento, di comunicazione e di autonomia delle persone con sindrome di Down.

Essa opera anche per favorire sostegno alle famiglie, promuovere la ricerca in ambito medico, psicopedagogico e sociale, diffondere una corretta ed aggiornata informazione sulle problematiche legate alla sindrome di Down e proporre strategie per affrontarle.

CONSEGUIMENTO DI COMPETENZE PROFESSIONALI, DI AUTONOMIA NELLE MANSIONI ASSEGNATE E DI AUTOSTIMA PER POTER CIMENTARSI ANCHE IN ALTRE ATTIVITÀ, AL DI FUORI DELL'ASSOCIAZIONE.



VALORE PROGETTO

5.500
EURO



QUOTA RACCOLTA ED EROGATA

2.500
EURO



BENEFICIARI

NEL MOMENTO IN CUI IL RAGAZZO/A CON SINDROME DI DOWN
TERMINA IL CICLO DI STUDI, L'INSERIMENTO SOCIALE NON È PIÙ
"GARANTITO". IL PROGETTO QUINDI VUOLE OFFRIRE AI RAGAZZI
UN PERCORSO CHE LI AIUTI A FORMARSI E LI DOTI DEI PRE-
REQUISITI SPENDIBILI ANCHE NEL MONDO DEL LAVORO.
IL PROGETTO HA COINVOLTO 8 RAGAZZI.

COOPERATIVA LE API DELLA VECCHIA FATTORIA ONLUS

RE.LA.I.S. - RETI PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE SOCIALE

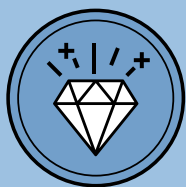


IL PROGETTO

Il progetto mira a far acquisire a persone svantaggiate le competenze pratiche per l'avvio lavorativo in aziende agricole nell'ambito coltivazione e allevamento animali, o competenze pratiche nelle attività connesse all'azienda agricola, come la fattoria didattica, l'agriturismo, la vendita diretta.

**ACQUISIZIONE COMPETENZE
SPECIFICHE E CRESCITA
DELL'AUTOSTIMA NELLE PERSONE
DESTINATARIE DELLE BORSE DI
LAVORO PER POTER TROVARE UNA
LORO REALIZZAZIONE PERSONALE
E SOCIALE.**

La Cooperativa Le Api della Vecchia Fattoria onlus nasce in stretta collaborazione con l'Azienda agricola La Vecchia Fattoria. Attività prevalenti sono: fattoria didattica per scolaresche in visita; centro diurno, doposcuola pomeridiano e grest estivi per bambini/adolescenti, in convenzione con Ulss, Scuole e Comuni; percorsi co-terapeutici, in sinergia con Servizi Socio-Sanitari, di soggetti in fase evolutiva con situazioni multiproblematiche e complesse (es. autismo); coltivazione e trasformazione di prodotti agricoli per l'autoconsumo e la commercializzazione esterna; agriturismo sociale di ristorazione, in forma ausiliaria e sussidiaria; avvio/inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, in carico ai Servizi pubblici.



VALORE PROGETTO

3.000
EURO



QUOTA RACCOLTA

3.000 EURO
EROGATA

2.120 EURO



BENEFICIARI

**DUE PERSONE CON LIEVE DISABILITÀ COGNITIVA E UNA
SITUAZIONE FAMILIARE COMPLESSA, CHE POTRANNO PUNTARE
AD UN INSERIMENTO LAVORATIVO STABILE.**

ARETÈ UN PROGETTO PER TIZIANA SOCIETÀ COOPERATIVA

AUTONOMYLOADING



IL PROGETTO

Il progetto contribuisce a sostenere due minori stranieri non accompagnati di origine pachistana e kosovara, che necessitano di esperienza lavorativa per raggiungere l'autonomia personale.

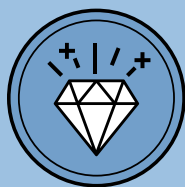
I costi supportano la borsa lavoro, il tutoraggio educativo e l'assicurazione.

La Cooperativa avvia i propri servizi nel 2018, ereditando il percorso culturale e professionale tracciato sin dal 2006 dall'associazione Iride onlus. Aderisce al coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza (CNCA) e promuove:

- servizi residenziali e semi residenziali rivolti ad adolescenti in condizioni di fragilità;
- servizi educativi (grest, servizi di prevenzione e formazione con le scuole, laboratori educativo-occupazionali e di inserimento al lavoro;
- consulenza e formazione in ambito educativo in favore di imprese sociali, associazioni, gruppi professionali, enti territoriali, scuole, mondo del volontariato;
- ascolto e orientamento psico-pedagogico
- attività di giustizia riparativa
- gestione di un ostello della gioventù;
- inserimento lavorativo;



**MIGLIORAMENTO
DELLA CAPACITÀ
RELAZIONALI ED
ACQUISIZIONE DI
CAPACITÀ LAVORATIVE.**



VALORE PROGETTO

2.200
EURO



QUOTA RACCOLTA ED EROGATA

2.200
EURO



BENEFICIARI

**DUE MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI, IN CARICO
AL SERVIZIO SOCIALE MINORENNI - UFF. ACCOGLIENZA DEL
COMUNE DI VERONA, COLLOCATI IN UNA COMUNITÀ EDUCATIVA
PER MINORI.**

OHANA APS**APRIRE FINESTRE SUL MONDO:
FUTURI "CITTADINI SOVRANI"****IL PROGETTO**

Il progetto mira ad offrire ai bambini e ai ragazzi esperienze che permettano loro di diventare adulti autonomi e responsabili, continuando a coltivare relazioni interpersonali sane, in ambienti armoniosi.

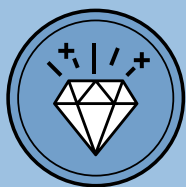
Un gruppo, composto da 11 bambini in età compresa tra i 6 e i 9 anni, è stato impegnato nell'esplorazione degli ambienti naturali e urbani della nostra regione e di quelle vicine, privilegiando un approccio ludico-didattico. Il gruppo ha partecipato anche a laboratori artistici e teatrali, cineforum presso la sede il sabato mattina, percorso di lettura ad alta voce.

Un secondo gruppo, composto da 11 ragazzi di età compresa tra i 10 e i 14 anni, ha proseguito con le visite a Musei e città d'arte. Il gruppo ha partecipato anche a laboratori di teatro, coro, linguaggio del fumetto, scrittura personale.

Inoltre, sono stati attivati cicli di incontri sull'affettività e sul cyber-bullismo/uso responsabile dei media, con esperti che hanno coinvolto per alcuni tratti anche le famiglie.

L'Associazione nasce dal desiderio di alcune educatrici di offrire la propria formazione ed esperienza a favore di bambini e preadolescenti che vivono in contesti sociali e familiari poco stimolanti o che manifestano difficoltà a livello relazionale.

L'obiettivo è quello di favorire il rinforzo delle potenzialità individuali e il raggiungimento del benessere, attraverso il sostegno scolastico, i percorsi laboratoriali, le uscite ludico-didattiche, in un contesto rassicurante, tipico di un sano ambiente familiare.

**CREARE UN SENSO DI SOCIALITÀ
E SOLIDARIETÀ NEL GRUPPO;****SVILUPPARE CAPACITÀ****ORGANIZZATIVA E CONOSCENZA****DEL TERRITORIO; INSTILLARE AMORE****PER LA CULTURA E LA CONOSCENZA****STORICA E GEOGRAFICA DEL
TERRITORIO.****VALORE PROGETTO**

8.075
EURO

**QUOTA RACCOLTA
ED EROGATA**

6.298
EURO

**BENEFICIARI**

**IL PERCORSO SI RIVOLGE
A 9 RAGAZZE E RAGAZZI
DI ETÀ COMPRESA TRA I
10 E I 14 ANNI.**

**DURATA PERCORSO**

**È STRUTTURATO IN
SEI INCONTRI.**

FONDAZIONE MADONNA DI LOURDES ONLUS

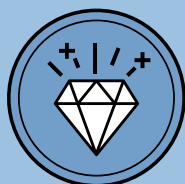
...UN TRENO...UNA SPERANZA

IL PROGETTO

Il progetto prevede la trasformazione in abitazioni di sei carri ferroviari ricevuti in dono per poter ampliare la dotazione alloggiativa per persone marginali (homeless, sinti, donne sole, persone in totale abbandono sociale).

L'idea prende corpo all'interno di un gruppo di preghiere e di devozione alla Madonna, sotto la guida di don Gianluca Colato della vicaria di Cerea. Si sviluppa a seguito di una donazione di una piccola proprietà rurale. La Fondazione Madonna di Lourdes onlus gestisce una comunità di tipo socio-assistenziale, attraverso la presa in carico di persone adulte in situazione di grave deprivazione socio-economica, con le quali lavora sia su un inserimento abitativo, sia su formazione e inserimento lavorativo. La comunità dispone di 35 appartamenti monopersonali indipendenti e di un ampio laboratorio lavorativo per assemblaggio e riciclo di materiali di scarto. Opera in sinergia con i servizi sociali e le associazioni del territorio, con progetti personalizzati di accompagnamento.

**RISORSE ECONOMICHE PER
ACQUISTO DI MATERIALI
PER L'ALLESTIMENTO DEGLI
APPARTAMENTI ALL'INTERNO
DEI VAGONI FERROVIARI CHE NON
POSSONO ESSERE RECUPERATI
DALL'ECONOMIA DI SCARTO E
CIRCOLARE.**



VALORE PROGETTO

30.000
EURO



QUOTA RACCOLTA ED EROGATA

3.000
EURO



BENEFICIARI

**PERSONE MARGINALI CHE NON HANNO UNA CASA E INDIVIDUI
IN TOTALE ABBANDONO SOCIALE.**

MONTEVERDE COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ ONLUS

LAVORANDO PROGETTO LA MIA VITA



IL PROGETTO

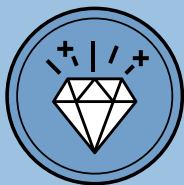
Il progetto è rivolto a sostenere un ragazzo di 27 anni che vive in situazione di estrema fragilità.

A. ha concluso il suo percorso presso il laboratorio Monteverde ad agosto 2022, prolungando di alcuni mesi il periodo di permanenza visti gli obiettivi raggiunti e il buon esito del percorso al fine di consolidare e stabilizzare l'equilibrio raggiunto.



Monteverde nasce nel 1986 a San Zeno di Colognola ai Colli, con l'intenzione di occuparsi di servizi rivolti alle persone con disabilità. Il desiderio di rispondere in modo appropriato ai bisogni della Comunità ha stimolato la cooperativa a qualificare e a diversificare i propri servizi, arrivando ad operare in tutta la Val d'Illasi e nelle valli limitrofe. Monteverde fornisce servizi dedicati alle persone con disabilità grazie al Centro diurno, ai Laboratori lavorativo-riabilitativi ed al relativo servizio di trasporto ed accompagnamento a domicilio. Offre inoltre servizi rivolti a minori e famiglie grazie a Centri Aperti/Doposcuola, interventi educativi domiciliari e scolastici, poliambulatori territoriali specializzati nel settore psico-educativo.

IL PERCORSO HA PREVISTO
L'APPRENDIMENTO DI LAVORAZIONI
SPECIFICHE E REGOLE INTERNE AL
LUOGO DI LAVORO, FINO AD ARRIVARE
A FAR CRESCERE L'AUTONOMIA
LAVORATIVA, ATTRAVERSO
IL CONSOLIDAMENTO DELLA
PERCEZIONE DI SÉ COME PERSONA
ATTIVA E CAPACE DI GARANTIRE
L'IMPEGNO CONTRATTUALE
SOTTOSCRITTO.



VALORE PROGETTO

8.748
EURO



QUOTA RACCOLTA ED EROGATA

6.000
EURO



BENEFICIARI

A. UN RAGAZZO DI 27 ANNI

ASSOCIAZIONE PONTE DI VEJA E LESSINIA

MULINO DI BELLORI



IL PROGETTO

Nel 1981, dopo 25 anni di disuso, il Comune di Grezzana acquistò e riportò in funzione con finalità didattiche e museali il mulino ad acqua risalente al XVI secolo, sito in località Bellori.

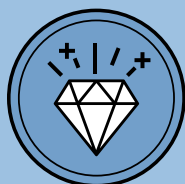
A distanza di 40 anni dall'intervento, sono necessarie opere di manutenzione su alcune parti meccaniche e sulla ruota, che si trova in condizioni precarie. Sono previsti inoltre interventi migliorativi per il funzionamento completo di alcune parti del mulino, che consentiranno di ammirare il complesso meccanismo che permetteva la macinazione dei cereali, coltivati fino agli anni '50 in tutta la valle e colline circostanti.

"Ponte di Veja e Lessinia" è un'associazione senza scopo di lucro, le cui finalità consistono nell'individuazione, elaborazione e realizzazione di progetti, manifestazioni ed altre attività, volte alla promozione del territorio della Valpantena e Lessinia, interagendo sia con le amministrazioni pubbliche che con altre realtà di promozione locale.

Il Comune di Grezzana, proprietario del Mulino di Bellori, sito storico culturale, ha affidato la sua gestione e valorizzazione all'Associazione "Ponte di Veja e Lessinia".

RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI ORIGINARIE DEL BENE STORICO. MESSA IN FUNZIONE DEL MULINO CON IL CICLO COMPLETO DELLA MACINATURA DEI CEREALI.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE CON CORSI DI FORMAZIONE. ORGANIZZAZIONE DI VISITE GUIDATE PER GRUPPI, SCOLARESCE E TURISTI.



VALORE PROGETTO

15.000
EURO



QUOTA RACCOLTA ED EROGATA

5.950
EURO



BENEFICIARI

LA COMUNITÀ DELLA LESSINIA, LE SCOLARESCE, I TURISTI.

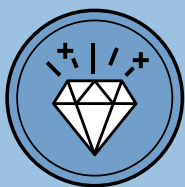
MEDICI PER LA PACE ONLUS (MPP)**IL DIRITTO AL SORRISO**

Medici per la Pace Onlus (MpP) nasce nel 2001 per iniziativa di alcuni medici ed infermieri di Verona, che decidono di costituire un gruppo di volontariato per realizzare interventi a favore delle fasce deboli della società. In pochi anni l'associazione porta a termine progetti in India, Nepal, Myanmar e Cambogia e nel territorio del Comune e della Provincia di Verona. Negli anni l'intervento medico viene arricchito da attività di sensibilizzazione ed educazione alla solidarietà, attraverso conferenze, mostre ed incontri nelle scuole, nelle Università e nelle carceri.

IL PROGETTO

Il progetto si propone di promuovere e preservare la salute del cavo orale di persone in condizioni di grave povertà e di emarginazione sociale, residenti nei comuni della provincia di Verona. L'Associazione coordina un gruppo di medici odontoiatri specialisti, disponibili a prestare presso i propri studi un determinato numero di prestazioni odontoiatriche gratuite. L'intervento prevede:

- la fornitura di protesi dentarie alle persone che necessitano di un intervento odontoiatrico maggiore;
- la formazione delle persone che accedono al servizio gratuito, promuovendo l'adozione di corrette pratiche igieniche del cavo orale.

**VALORE PROGETTO**

23.000
EURO

**QUOTA RACCOLTA
ED EROGATA**

11.000
EURO

**BENEFICIARI**

**PERSONE IN CONDIZIONE DI GRAVE POVERTÀ E MARGINALITÀ
SOCIALE RESIDENTI NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VERONA
CON PATOLOGIE ORALI E DENTARIE.**

ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DEL VENETO ONLUS - VERONA

AIUTA UN BAMBINO

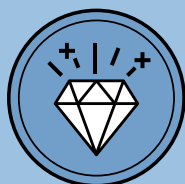


Il Banco Alimentare promuove politiche a favore della lotta allo spreco alimentare e a sostegno della povertà ed esclusione sociale, collaborando con le istituzioni UE e nazionali

IL PROGETTO

Il progetto è nato su desiderio di un donatore che voleva rispondere in modo diretto alle gravi difficoltà economiche che hanno colpito le famiglie durante la pandemia. La Fondazione ha individuato gli alimenti di più difficile reperimento in quelli destinati ai bambini. La donazione è stata quindi indirizzata all'acquisto di alimenti per bambini, dal latte in polvere, alla crema di mais, di riso e alla pastina, che il Banco Alimentare ha poi provveduto a distribuire.

- **192 CONFEZIONI DI LATTE IN POLVERE DA 770 G.**
- **3.210 CONFEZIONI DI OMOGENEIZZATI DI FRUTTA DA 100 G.**
- **960 CONFEZIONI DI PASTINA DA 320 G.**



VALORE PROGETTO

5.000
EURO



BENEFICIARI

I BAMBINI PICCOLI DI FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA, CHE PER LA SPESA ACCEDONO AD ASSOCIAZIONI ED EMPORI DELLA SOLIDARIETÀ.

I DATI DI BILANCIO 2022

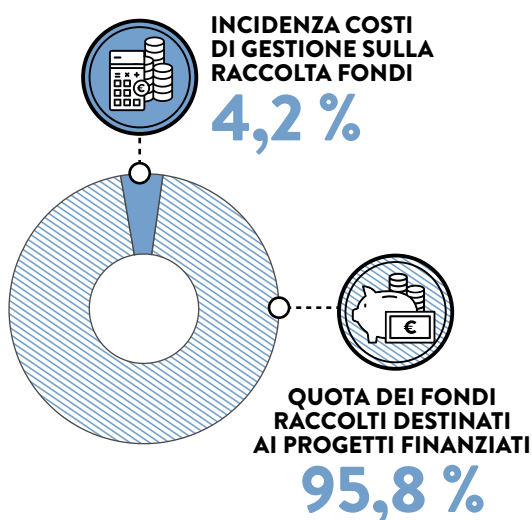
La struttura di bilancio della Fondazione è estremamente semplice. Le entrate sono rappresentate esclusivamente dai fondi raccolti per l'attività istituzionale, comprensive del **cinque per mille (Euro 214.387)**, incrementate annualmente dal provento degli interessi attivi per le giacenze e **da un contributo eccezionale da parte di Fondazione Cattolica per la attività di gestione (Euro 15.000)**.

I costi di esercizio sono estremamente ridotti e ammontano per il 2022 a Euro 9.039,85. Il prezioso e costante lavoro dei volontari operanti in area amministrativa consente di ridurre al minimo i costi di esercizio. Il 2022 ha consentito ancora una volta di destinare praticamente il 100% della raccolta ai progetti. La disponibilità di uno spazio ad uso sede amministrativa e segreteria presso il Seminario Arcivescovile di Verona consente tra l'altro di minimizzare i costi di affitto. Complessivamente i costi di gestione sono pari al 4,2% della raccolta complessiva. Il patrimonio aziendale ammonta a Euro 881.718 di cui Euro 100.000 come fondo di dotazione e per oltre Euro 781.818 dalla liquidità bancaria. La liquidità presente al 31 dicembre 2022 rappresenta la quota di fondi messi a disposizione dai donatori (fondi con diritto di utilizzo e fondi destinati) convogliata su progetti non ancora completati nel corso del 2022 (euro 693.193) o ancora depositata sui fondi stessi, in attesa di specifiche indicazioni di utilizzo da parte del donatore (euro 77.177).

COSTI DI ESERCIZIO	IMPORTO IN EURO
EROGAZIONI DI FONDI NELL'ANNO	434.423,00
COSTI PER SERVIZI E CONSULENZE	7.368,48
MATERIALE CONSUMO	101,81
ONERI FINANZIARI	161,88
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	564,09
IMPOSTE	212,59
AMMORTAMENTI	631,00
TOTALE COSTI DI ESERCIZIO	443.462,85

PROVENTI DI ESERCIZIO	IMPORTO IN EURO
ENTRATE DA RACCOLTA FONDI	214.386,85
INTERESSI ATTIVI	817,59
LIBERALITÀ PER LA GESTIONE	0
TOTALE PROVENTI DI ESERCIZIO	215.194,44

PATRIMONIO AZIENDALE	IMPORTO IN EURO
FONDO DI DOTAZIONE	100.000
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	781.718,69
TOTALE PATRIMONIO ATTIVO	881.718,69




COSTI DI GESTIONE
9.039
EURO


PATRIMONIO ATTIVO
881.718
EURO

I DATI DI BILANCIO 2023

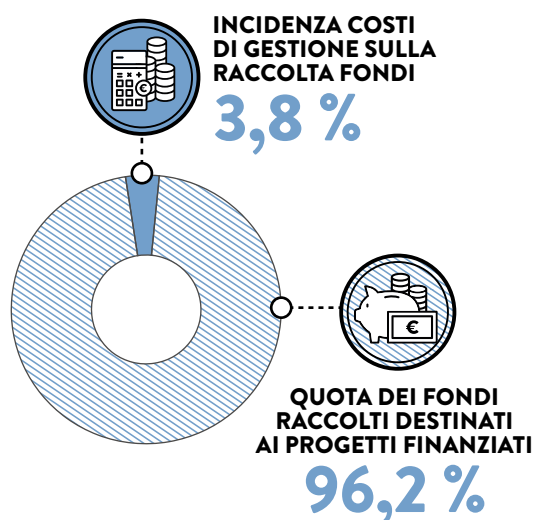
La struttura di bilancio della Fondazione è estremamente semplice. Le entrate sono rappresentate esclusivamente dai fondi raccolti per l'attività istituzionale, comprensive del **cinque per mille (Euro 408.453)**, incrementate annualmente dal provento degli interessi attivi per le giacenze.

I costi di esercizio sono estremamente ridotti e ammontano per il 2023 a Euro 15.561. Il prezioso e costante lavoro dei volontari operanti in area amministrativa consente di ridurre al minimo i costi di esercizio. Il 2023 ha consentito ancora una volta di destinare praticamente il 100% della raccolta ai progetti. La disponibilità di uno spazio ad uso sede amministrativa e segreteria presso il Seminario Arcivescovile di Verona consente tra l'altro di minimizzare i costi di affitto. Complessivamente i costi di gestione sono pari al 3,8% della raccolta complessiva. Il patrimonio aziendale ammonta a Euro 727.992 di cui Euro 100.000 come fondo di dotazione e per oltre Euro 627.991 dalla liquidità bancaria. La liquidità presente al 31 dicembre 2023 rappresenta la quota di fondi messi a disposizione dai donatori (fondi con diritto di utilizzo e fondi destinati) convogliata su progetti non ancora completati nel corso del 2023 (euro 460.390) o ancora depositata sui fondi stessi, in attesa di specifiche indicazioni di utilizzo da parte del donatore (euro 160.579).

COSTI DI ESERCIZIO	IMPORTO IN EURO
EROGAZIONI DI FONDI NELL'ANNO	555.976,15
COSTI PER SERVIZI E CONSULENZE	11.460,43
MATERIALE CONSUMO	1.009,12
ONERI FINANZIARI	192,31
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0
IMPOSTE	2.268,91
AMMORTAMENTI	632,00
TOTALE COSTI DI ESERCIZIO	571.538,95

PROVENTI DI ESERCIZIO	IMPORTO IN EURO
ENTRATE DA RACCOLTA FONDI	408.453,52
INTERESSI ATTIVI	8.726,52
LIBERALITÀ PER LA GESTIONE	0
TOTALE PROVENTI DI ESERCIZIO	417.180,04

PATRIMONIO AZIENDALE	IMPORTO IN EURO
FONDO DI DOTAZIONE	100.000
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	627.991,819
TOTALE PATRIMONIO ATTIVO	727.991,81



COSTI DI GESTIONE
15.561
EURO

PATRIMONIO ATTIVO
727.992
EURO



PROSPETTIVE E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

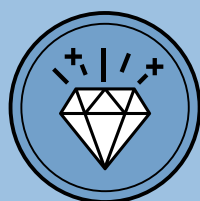
LA FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ VERONESE IN QUESTI TREDICI ANNI DI ATTIVITÀ SI È COSTRUITA UNA REPUTAZIONE CREDIBILE E VIENE PERCEPITA COME UNA ENTE SOLIDO E AFFIDABILE DALLE PERSONE E DAI DIVERSI ENTI CHE, A VARIO TITOLO, SONO ENTRATE IN CONTATTO CON ESSA.

L'obiettivo da perseguire è ora di ampliare la platea degli estimatori per renderla un motore di sviluppo della cultura del Dono, per attuare pienamente la sua "mission". Si punterà quindi a dare alla Fondazione una maggiore visibilità, utilizzando anche gli strumenti dei social network per diffondere la cultura del Dono anche tra le persone più giovani, oltre a qualsiasi altro strumento di comunicazione disponibile, verificandone ovviamente l'efficacia.

La sfida è importante, ma la necessità di sviluppare una maggiore consapevolezza della forza propulsiva di una ricerca del Bene Comune è ciò di cui la nostra Società ha estremo bisogno e costituisce il presupposto per uscire da un individualismo che è il maggior ostacolo alla diffusione della Cultura del Dono.

Il 2023 è stato un anno di ripresa delle attività delle associazioni con progetti volti a recuperare la socialità e l'abilità al lavoro soprattutto delle persone fragili, più colpite dai periodi di forzato isolamento e dall'impegno riguardante la gestione delle risorse relative al progetto aiutiAMOverona Emergenze Coronavirus indirizzate a progetti di fase 2, post quindi emergenza vera e propria.

Il 2024 sarà quindi interessato da un impegno nella chiusura della rendicontazione delle somme erogate con la raccolta Fondi aiutiAMOverona e nello sviluppo di nuove relazioni con donatori e associazioni per riuscire a far incontrare l'offerta e la domanda di Bene per far crescere il Bene Comune.



GOVERNANCE

Guardando al futuro si auspica che la Fondazione possa ampliare ulteriormente la sua base di sostenitori e diventare un vero motore di sviluppo della cultura del dono. Oltre al supporto ai progetti tradizionali, si intende sperimentare nuove forme di collaborazione con altre organizzazioni enti della comunità, al fine di raccogliere fondi più consistenti e promuovere una collaborazione più ampia e solidale.

Per raggiungere questo obiettivo nel 2024, sarà fondamentale stabilire una strategia chiara e ben definita tramite una collaborazione professionale che possa gestire progetti complessi e favorire nuove relazioni con donatori, associazioni, imprese ed enti pubblici. Inoltre, sarà necessario garantire una comunicazione efficace e trasparente con tutti i partner coinvolti per mantenere un'armonia e una collaborazione positiva durante tutto il processo. A tal fine, è in corso di definizione un rapporto di collaborazione con una figura professionale già individuata.

Sempre per migliorare la qualità dei servizi offerti e accogliendo una proposta di un Consigliere si implementerà il sito della Fondazione con l'utilizzo di una nuova modalità di raccolta fondi. Tramite l'utilizzo dei canali social verranno coinvolti in una gara di generosità potenziali nuovi donatori chiamati a sostenere progetti agganciati a sfide sportive di conoscenti e amici disposti a mettersi in gioco per aiutare chi nella comunità ha maggior bisogno.

Contiamo molto sulla disponibilità dei consiglieri ad essere messaggeri e promotori della Cultura del Dono nell'ambiente in cui operano, per contribuire in modo ancor più incisivo ad alimentare il Bene e a far conoscere e crescere la Fondazione in aree non ancora esplorate del nostro territorio.

RISORSE UMANE

Potenziamento organico con nuovi volontari.

GESTIONE PROGETTI

Accanto all'attività consueta di sostegno a progetti a favore di persone in difficoltà, alla manutenzione dei beni storico artistici di Verona e Provincia, si intende sperimentare maggiormente la capacità della Fondazione a partecipare a progetti di più ampio respiro, in collaborazione con enti e associazioni della comunità, per fare rete e riuscire a realizzare da un lato raccolte fondi più consistenti e dall'altro a stimolare una collaborazione più ampia con finalità di Bene, che vada oltre gli interessi di parte di ciascuna entità.

GESTIONE ECONOMICA

È principalmente nello sviluppo di nuove relazioni con donatori e associazioni, e dall'incontro di offerta e domanda, che si può far crescere il Bene Comune.

La Fondazione deve diventare sempre più un punto di raccolta dei desideri di Bene di chi dona e di sostegno a chi il Bene si impegna a realizzarlo nella Comunità Veronese. Alla realizzazione di questa mission hanno lavorato i volontari e le persone che hanno collaborato per la nascita e la crescita della Fondazione e tutte le persone che a vario titolo hanno operato e operano in essa.

Continuiamo a credere che la Fondazione possa e debba essere di più per Verona e la sua Comunità e che per "esserlo" ha bisogno di poter contare sull'impegno e sulla credibilità di ciascun Amico e Simpatizzante.

Verona è generosa e merita di essere aiutata a realizzare il Bene e a farlo crescere di anno in anno.



FONTI IMMAGINI

Tutte le immagini sono per gentile concessione delle rispettive associazioni, ad eccezione delle seguenti: p.12 photo by Remi Walle on Unsplash; p.38 photo by Cdc on Unsplash e p.45 photo by Youssef Naddam on Unsplash.

PROGETTO GRAFICO di Selene Previti



FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ VERONESE
ENTE FILANTROPICO

Via Seminario, 8 - Verona 37129
tel. 045 9276225 - fax 045.9276223
segreteria@fondazioneveronese.org
dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30
C.F.: 93216530233
www.fondazioneveronese.org

#fondazionecomunitaveronese
#comunitaveronese



Affiliato

